

**ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO PER L'ENOGASTRONOMIA
E L'OSPITALITA' ALBERGHIERA
"TOR CARBONE"
ROMA**

ESAME DI STATO

Anno scolastico 2019-2020

CLASSE 5° Sez. P

Articolazione: Laboratorio di servizi enogastronomici- settore Cucina

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(D.P.R. 323/98 art. 5.2)

ESAMI DI STATO CONCLUSIVI DEL CORSO DI STUDI

I.P.S.E.O.A. "TOR CARBONE" DI ROMA

VIA TOR CARBONE, 53

tel. 06/121122600

ANNO SCOLASTICO 2019-2020

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(D.P.R. 323/98, art. 5.2)

**CLASSE 5° Sez. P Articolazione: Laboratorio di servizi enogastronomici-
settore Cucina**

1. PROFILO DELLA SCUOLA

1.1. Ubicazione:

La sede principale è situata nel quartiere Appio Latino (Quarto Miglio), in Via di Tor Carbone 53, C.A.P. 00178.

La classe V P ha frequentato le lezioni presso la sede succursale “Elsa Morante” di Piazza Elsa Morante.

1.2. Strutture, attrezzature e servizi:

La scuola è dotata di: cortile, campo scoperto, palestra coperta, reception, laboratorio di cucina e di sala, 2 laboratori multimediali, 2 lavagne interattive, 6 touch screen, lettori CD, fotocopiatrice.

1.3. Caratteristiche dell’offerta formativa: analizzate nel P.O.F.

a) Attività integrative curricolari

- Attività di recupero in itinere quali verifiche programmate .

b) Attività integrative extracurricolari:

- Stage c/o Aziende di settore (PCTO ex Progetto Alternanza Scuola Lavoro)
- Partecipazione a manifestazioni, convegni, eventi e gare professionali.

c) Diritto allo studio

- Contatti con le famiglie per la prevenzione della dispersione scolastica.
- Corsi di recupero in itinere.

2. PROFILO DELLA CLASSE

2.1. Composizione del Consiglio di Classe

<i>Materia</i>	<i>Docente</i>
Religione	Abdo Ghraeb
Lingua e Letteratura Italiana	Miriam Marchitti
Storia	Miriam Marchitti
Matematica	Sabina Nardelli
Lingua Inglese	Amalia Cortellessa
Lingua Francese	Maura Maneschi
Diritto e Tecniche Amministrative della Struttura Ricettiva	Stefania Manelli
Scienza e Cultura dell' Alimentazione	Ombretta Carnevali
Laboratorio di servizi enogastronomici-settore Cucina	Luciano Spartaco Di Carlo
Laboratorio di servizi enogastronomici-settore Sala e Vendita	Noemi Dionisi
Scienze Motorie	Valentina Maria Catena Mazzeo
Sostegno	Generoso Pirozzolo

Docente Coordinatore: Prof.ssa Miriam Marchitti

Genitori rappresentanti al Consiglio di Classe: nessun eletto.

Alunni rappresentanti al Consiglio di Classe: lo studente Riccardi Daniele e la studentessa Giulia Solla.

2.2. Composizione della classe

Alunni - n. 18 M - n.12 F - n. 6

Composizione numerica della classe			
Classe	Numero alunni	Alunni provenienti dalla classe quarta	Alunni provenienti dalla classe quinta
5° P	18	18	0

Carriera scolastica: non omogenea

Partecipazione alla vita scolastica: disomogenea

Frequenza: disomogenea

Partecipazione delle famiglie: discreta

Osservazioni:

La Classe V P è formata da diciotto studenti, di cui sei femmine e dodici maschi.

Provenienti dal *Ciofs fp Lazio*, Scuola di Formazione Professionale e Orientamento, accreditata presso la Regione Lazio, hanno tutti già conseguito l'Attestato di Qualifica Professionale, conclusivo del triennio di formazione ai sensi del Decreto Legislativo n. 226/05 e che consente appunto di optare per il completamento di un percorso di istruzione attraverso la frequenza del quarto e quinto anno degli Istituti Professionali in base all'accordo Stato-Regioni del 2011.

Con un percorso precedente estremamente disomogeneo e una programmazione successiva pensata su misura e modulata dal C.d.C. in seguito ai test d'ingresso, somministrati all'inizio della classe quarta, gli studenti hanno vissuto una prima selezione proprio alla fine dello scorso anno, passando da trentuno elementi a diciotto, e continuando ad impegnarsi, anche durante l'estate, al recupero delle carenze e allo sviluppo dei prerequisiti (quindici alunni hanno dovuto affrontare gli esami del debito in particolare in una o più delle seguenti discipline: Lingua e Letteratura Italiana, Storia, Lingua Francese, Matematica, Alimentazione, Diritto e Tecniche Amministrative della Struttura Ricettiva).

Si è cercato, nei due anni di corso, di garantire la stabilità del corpo docente e la continuità nelle seguenti discipline: Matematica, Lingua Inglese, Lingua Francese, Lingua e Letteratura Italiana e Storia, Alimentazione e Religione, mentre non è stata possibile nelle materie di Diritto e Tecniche Amministrative della Struttura Ricettiva, di Laboratorio di Servizi Enogastronomici sia nel settore Cucina che nel settore Sala e Vendita.

Nel corso dei due anni il C.d.C ha potuto osservare un processo di crescita e di maturazione sul piano relazionale, anche se non in tutte le discipline. La classe, infatti, non ha sempre mantenuto un dialogo educativo e costruttivo con tutti i docenti e, già dall'inizio del Primo Quadrimestre, si è reso necessario esortare gli alunni a una frequenza scolastica più regolare e soprattutto a un maggiore impegno.

Avendo come riferimento la centralità dello studente e i percorsi formativi individualizzati, il C.d.C ha messo in atto, di volta in volta e concertandole, le diverse strategie didattiche, in particolare quelle laboratoriali, progettuali, di esercitazione e di verifica formativa degli apprendimenti, e ha favorito sempre la partecipazione a tutte le attività e alle iniziative proposte dall'Istituto, soprattutto quelle di tipo tecnico-pratico per

cui i discenti hanno mostrato un grande interesse o una particolare inclinazione e per cui hanno raggiunto, in qualche caso, anche risultati soddisfacenti.

Dal punto di vista del profitto, in linea generale, la classe si attesta su due livelli; solo pochissimi studenti, cercando di affinare le proprie abilità e competenze, hanno dimostrato, anche se in modo settoriale e in particolare nelle materie di indirizzo, motivazione nell'apprendimento, consapevolezza o sufficiente autonomia operativa, ottenendo risultati a volte discreti.

La maggior parte del gruppo classe, invece, formato da alunni con lacune pregresse significative e con una dedizione allo studio poco regolare, ha assimilato in modo frammentario o anche solo mnemonico le metodologie e i contenuti, e per alcuni studenti, non proprio costanti nell'impegno e nella partecipazione sia nella didattica in presenza che in quella a distanza, risultano poco sviluppate adeguate competenze in diverse discipline.

In seguito a quanto previsto dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 4 marzo 2020, per cui sono state sospese le attività didattiche, i viaggi d'istruzione, le visite guidate e le uscite didattiche, dal giorno successivo attraverso la bacheca del registro elettronico e in seguito sulla piattaforma bSmart, scelta dall'Istituto, ogni docente della classe, per quanto di propria competenza, ha provveduto alla rimodulazione in itinere della programmazione iniziale, ridefinendo gli obiettivi, semplificando le consegne e le modalità di verifica. Sono state comunque adottate le opportune strategie didattiche mirate al recupero delle carenze e del consolidamento ove è stato possibile.

Durante questa circostanza difficile e improvvisa il C.d.C, di comune accordo, si è impegnato a contrastare l'isolamento e il comprensibile disorientamento degli studenti attraverso i diversi percorsi didattici, cercando di coinvolgere e stimolare gli alunni con le seguenti attività: lezioni sincrone e asincrone, trasmissione di materiale didattico attraverso la piattaforma e le funzioni del registro elettronico, la realizzazione e presentazione di elaborati multimediali, il problem solving e la flipped classroom. Durante questo periodo il C.d.C, inoltre, si è riunito più volte per monitorare le iscrizioni, la partecipazioni ai corsi degli studenti e le difficoltà da loro segnalate, in particolare riguardo alla stabilità della connessione, all'uso del microfono e della telecamera o relative ai dispositivi.

All'inizio della DAD la partecipazione non è stata omogenea. Un piccolo gruppo ha seguito con continuità le video-lezioni, interagendo con i docenti e inviando gli elaborati richiesti, mentre la maggior parte degli alunni ha frequentato in modo saltuario o passivo.

Le maggiori criticità hanno riguardato gli studenti che non si sono proprio connessi alla piattaforma o che hanno portato avanti gli apprendimenti in modo frammentario. Altri, invece, pur non brillando nel profitto, hanno dimostrato la volontà di migliorare, impegnandosi in maniera più assidua e adeguata.

Se pur con modalità operative differenti, calibrate sulla materia d'insegnamento, tutti i docenti si sono però attenuti al Regolamento e ai criteri di valutazione deliberati in Collegio Docenti il 23 Aprile 2020 e ratificati dal Consiglio di Istituto il 28 aprile 2020.

Permangono, per concludere, all'interno del gruppo classe incertezze nella conoscenza dei contenuti, nell'elaborazione critica degli argomenti e nelle capacità di collegamento autonomo e il quadro, in linea generale, mostra un interesse settoriale riguardo l'interpretazione dei fenomeni culturali complessi, la rielaborazione dei contenuti o anche semplicemente la loro comprensione.

Nella classe sono presenti cinque alunni con Disturbo Specifico dell'Apprendimento, con situazioni e livelli diversi, per i quali sono stati predisposti dei Piani Didattici Personalizzati con strategie di verifica e valutazione in conformità con quanto stabilito dalla Legge 170/2010, dal D.M. 12 luglio 2011 n. 5669 e dalle linee Guida allegate al D.M. 12 luglio 2011. Per la loro valutazione si richiede l'applicazione dei criteri indicati dalla normativa vigente e si fa presente che, per quanto riguarda i casi più complessi e difficili gli studenti, se opportunamente guidati, riescono a svolgere le attività o i compiti loro assegnati, raggiungendo gli obiettivi minimi. E', inoltre, presente un'alunna che si avvale del sostegno e che ha seguito una programmazione riconducibile per obiettivi minimi. Il suo percorso è stato supportato dal lavoro del docente di sostegno la cui presenza e assistenza dovrà essere garantita durante la prova d'esame.

Si rimanda, per ulteriori informazioni, alle relazioni allegate al presente documento.

(Allegato 5).

2.3. Metodi e strumenti usati per una valutazione diagnostica dei livelli di partenza:

MATERIE	Dati in possesso della scuola	Test d'ingresso	Incontri con insegnanti anni precedenti	Riflessioni fra insegnanti	Prove scritte e orali
Religione	Sì			Sì	Sì
Italiano	Sì			Sì	Sì
Storia	Sì			Sì	Sì
Matematica	Sì			Sì	Sì
Inglese	Sì			Sì	Sì
Francese	Sì			Sì	Sì
Diritto e Tec. Am.ve Str. Ricet.	Sì	Sì		Sì	Sì
Sc. Cult. Aliment.	Sì			Sì	Sì
Lab. Cucina	Sì			Sì	Sì
Lab. Sala e Vend.	Sì			Sì	Sì
Sc. Motorie	Sì			Sì	Sì

2.4. Obiettivi fissati dal Consiglio di Classe

- Conoscenza dei contenuti essenziali delle discipline comprese nel piano di studio;
- Sviluppo delle potenzialità generali dell'alunno e della sua capacità di orientarsi;
- Sviluppo delle capacità espressive;
- Sviluppo delle capacità applicative e operative;
- Sviluppo delle capacità di decodificare messaggi provenienti dalla realtà esterna passata e presente nei diversi linguaggi;
- Capacità di rielaborazione critica fondata e autonoma;
- Sviluppo delle competenze di Cittadinanza Attiva.

3. ORGANIZZAZIONE DELL'ATTIVITA' DIDATTICO-FORMATIVA

Tipologia del lavoro collegiale

3.1. Organi interni coinvolti:

- Consiglio di Classe (Riunioni con o senza la componente genitori per la programmazione didattica generale e delle attività di sostegno e per le relative verifiche. Cfr. calendario generale)
- Dipartimenti (Riunioni di programmazione dell'attività didattica all'inizio dell'anno e riunione finale di verifica).

3.2. Interazione docenti - alunni

MATERIE	Lezione frontale	Gruppi di lavoro	Approfondimenti	Recupero in itinere
Religione	Sì	Sì	Sì	
Italiano	Sì	Sì		Sì
Storia	Sì	Sì		Sì
Matematica	Sì	Sì		Sì
Inglese	Sì	Sì	Sì	Sì
Francese	Sì			Sì
Diritto e Tec. Am.ve Str. Ricet.	Sì	Sì	Sì	Sì
Sc. Cult. Aliment.	Sì	Sì	Sì	Sì

Lab. Cucina	Sì	Sì		Sì
Lab. Sala e Vend.	Sì	Sì	Sì	Sì
Scienze Motorie	Sì	Sì	Sì	

3.3. AREA PROFESSIONALIZZANTE (Alternanza Scuola-Lavoro)

I Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (ex Alternanza Scuola-Lavoro) previsti dal d.lgs. n. 77 del 2005, e così ridenominati dall'art. 1, co. 784, della l.30 dicembre 2018, n. 145, sono attuati, negli istituti tecnici e professionali, al fine di incrementare le opportunità di lavoro e le capacità di orientamento degli studenti.

Sulla base del nuovo provvedimento il monte ore totale da svolgere negli ultimi tre anni viene ridotto ad almeno 210 ore negli Istituti Professionali (da 400).

L'Istituto, mediante i percorsi di ASL, ha perseguito i seguenti obiettivi:

- favorire il raccordo tra formazione in aula e l'esperienza pratica
- arricchire la formazione con l'acquisizione di competenze spendibili nel mondo del lavoro
- favorire l'orientamento dello studente
- realizzare un organico collegamento tra le istituzioni scolastiche e il mondo del lavoro.

Lo scopo dei percorsi è stato quello di raggiungere le seguenti competenze:

- Puntualità e presenza
- Interesse e impegno
- Disponibilità all'ascolto e apprendimento
- Capacità di svolgere correttamente i compiti
- Capacità di svolgere autonomamente i compiti assegnati
- Correttezza e responsabilità nella gestione delle attrezzature e macchine aziendali
- Socievolezza e cordialità verso i diversi operatori aziendali incontrati
- Disponibilità e attitudine a lavorare in gruppo
- Possesso delle competenze tecnico-professionali in seguito all'esperienza di stage
- Capacità di comprendere e rispettare le regole e i ruoli nell'ambito lavorativo
- Abilità nell'uso delle lingue straniere

Queste sono state valutate dai tutor e certificate dalla Dirigente al termine dell'intero percorso. Si allega la descrizione delle attività svolte nel triennio. (Allegato n. 1)

3.4. Progetti, attività di arricchimento dell'offerta formativa, percorsi interdisciplinari, iniziative ed esperienze extracurricolari, eventuali attività specifiche di orientamento.

Attività e progetti attinenti ai percorsi di "Costituzione e Cittadinanza attiva":

- **"La ristorazione: aspetti nutrizionali e legislativi"**: la partecipazione al corso di formazione in collaborazione con il Servizio Igiene Alimenti e Nutrizione (Sian) ASL Roma2: un ciclo di incontri formativi per gli allievi con le finalità di approfondire sia specifici percorsi di conoscenza per i futuri Operatori della Ristorazione Collettiva (secondo i dettami del programma nazionale Guadagnare Salute ed in coerenza con OKkio alla Ristorazione e PRP Progetto 1.4) sia gli aspetti legislativi utili per l'avvio di attività di somministrazione di alimenti (tutta la classe).
- **Seminari sui sistemi bio senza pesticidi-orientamento all'HACCP**: incontri seminariali sulle tematiche di orientamento bio tenuti dal dott. Biagi, esperto della EKONORE.
- **Percorsi per le eccellenze, l'internazionalizzazione del "Premio Narducci" e il Made in Italy**: partecipazione alla "Quarta Settimana della Cucina Italiana nel Mondo", tenutasi dal 18 al 24 novembre 2019. L'iniziativa è dedicata a promuovere all'estero la cucina italiana di qualità e i prodotti agroalimentari. Gli studenti s'impegnano nella promozione delle eccellenze del Made in Italy nel mondo - Presentazione Premio Narducci (1 alunno).
- **"Cibo e sostenibilità: sfide da affrontare e obiettivi da raggiungere"**: partecipazione alla conferenza on line, tenuta da Laura Cavalli e Stefania Quaini, due ricercatrici e project managers presso la fondazione Eni Enrico Mattei, sul concetto di sviluppo sostenibile a partire dal "Goal n.2 dell'Agenda 2030"(tre studenti).

A integrazione del programma delle **single discipline** sono stati affrontati i seguenti percorsi disciplinari:

Scienza e Cultura dell'Alimentazione

Rispetto dell'ambiente e salute.

Inquinamento, contaminazioni alimentari e salute.

La salute del cittadino come diritto costituzionale.

Dieta mediterranea come stile di vita.

Piramide ambientale (impatto ambientale e produzione alimentare)

Linee guida per una sana alimentazione.

La produzione biologica e il Km zero.

Enogastronomia - settore Sala e Vendita

I marchi di qualità del vino.

Enogastronomia - settore Cucina

Sicurezza nei laboratori e HACCP

Qualità dei prodotti e MARCHI

Diritto e Tecniche Amministrative della Struttura Ricettiva

L'evoluzione dell'ordinamento italiano: dallo Statuto Albertino alla Costituzione Repubblicana

Costituzione Repubblicana

Principi fondamentali: dall'art.1 all'art. 12 Cost.

Lingua Inglese

HACCP System

Kitchen safety rules

Personal hygiene and appearance

Lingua Francese

Santé et sécurité

L'HACCP

La maîtrise des points critiques

Les infections transmissibles et les intoxications alimentaires

Dossier 6

La cuisine et la loi

Les organismes de contrôle alimentaires

La direction de la concurrence, de la consommation et de la répression de la fraude

Storia e Letteratura Italiana

La natura, gli scrittori, l'ambiente e la sostenibilità:

I propositi dell'Agenda 2030: lettura, riflessione e dibattito (dall'art. 9 e art.11).

Visione del video "Perché la scomparsa di una foresta tropicale è connessa con la mia salute in Italia?" La Direttrice Generale del Programma ONU per l'Ambiente, Inger Andersen, spiega come la distruzione degli ecosistemi favorisca la zoonosi nel mondo e la diffusione di malattie di origine animale.

Visione dei video "4 passi nel clima": l'effetto serra, i cambiamenti climatici, l'impatto dei cambiamenti e le buone pratiche. Visione di brevi documentari a cura di Luca Lombroso in collaborazione con la Nasa e il WMO.

"Shoah e Memoria": visione del documentario "16 Ottobre 1943: il racconto dei testimoni", prodotto dalla Regione Lazio in collaborazione con il Museo della Shoah, e del cortometraggio di E. Scola "1943-1997" - riflessioni sul valore della testimonianza e sul rastrellamento del ghetto di Roma. Letture: "La capra" di Saba e brani da "La Tregua" e da "Se questo è un uomo" di P. Levi (in fotocopia) e dibattito.

"La Questione della Cittadinanza" (art.3)

"I Rapporti tra Stato e Chiesa in Italia" (art. 7)

"Il ripudio della guerra; Onu e UE" (art. 11)

Altre attività di arricchimento dell'offerta formativa (uscite didattiche, spettacoli teatrali , progetti, concorsi ed eventi):

- Campus e Sisal: alcuni studenti della classe, selezionati, hanno partecipato a turno a 10 eventi di Masterclass di Cucina e di Show Cooking in giro per l'Italia (Firenze, Milano, Chieti e ovviamente Roma) . In qualità di "giovani chef" gli alunni si sono cimentati nella preparazione di ricette e hanno guidato i partecipanti nella realizzazione delle stesse durante le lezioni dal vivo.
- Evento congressuale Miur : preparazione del buffet (6 studenti)
- "Roma Golosa": la classe ha partecipato, insieme ad altre quinte, allo shooting di alcune ricette presentate nel volume "Roma golosa", prima tappa editoriale della collana "Italia golosa" (parte della classe).
- Visione del film *Cafarnao-caos e miracoli* presso il cinema "Ambassade": premio Giuria al Festival di Cannes, la pellicola racconta la storia di Zain, un ragazzino dodicenne, appartenente a una famiglia poverissima e molto numerosa, che denuncia i propri genitori e li accusa di averlo messo al mondo (tutta la classe).
- "Avanzi Il Prossimo": partecipazione alla trasmissione e registrazione della demo "Avanzi il prossimo" presso gli Studios s.r.l., in via Tiburtina 521 , il 23 ottobre 2019 (tutta la classe).
- Mercati d'Autore: partecipazione di tutta la classe alla rassegna di eventi "Mercati d'autore" e, nello specifico, all'inaugurazione durante il mese di Gennaio del nuovo spazio cittadino, nel quartiere Trieste di Roma, con la riapertura dell'omonimo mercato. I ragazzi sono stati impegnati nella preparazione di alcune pietanze con l'utilizzo delle materie prime prelevate dai banchi agroalimentari presenti in loco. L'evento ha visto il patrocinio della chef stellata Cristina Bowerman e la partecipazione straordinaria della sindaca di Roma Virginia Raggi. Gli eventi in programma nella Rassegna sono stati sospesi in seguito alle nuove ordinanze.
- Visione dello spettacolo *Migrantes* , presso il Teatro Garbatella, 12 Dicembre: liberamente ispirato a "Furore" di John Steinbeck, il romanzo simbolo della grande depressione americana degli anni '30 (parte della classe).
- Visione del film *Green Book*, presso il Cinema "Ambassade" , 16 dicembre , 3 Premi Oscar: la pellicola è basata sulla storia vera di Shirley Donald , un virtuoso della musica classica e jazz , e del suo autista temporaneo Jhonny Lip nel loro viaggio attraverso il

pregiudizio razziale e le reciproche differenze in America nel 1962 (tutta la classe).

- Partecipazione alla presentazione del Bando del Primo Premio Nazionale “Alessandro Narducci” e iscrizione della classe alla prima selezione (3 alunni) che prevedeva l’ideazione e realizzazione di un prodotto e/o progetto, da presentare dettagliatamente entro il mese di aprile 2019 (attività interrotta a causa della sospensione della didattica in presenza).
- Visita e organizzazione di due giornate di eventi presso l’Accademia del Canada (3 studenti).
- Servizio e allestimento di un banchetto presso il Maxxi di Roma (2 studenti)
- Partecipazione ad un laboratorio teatrale tenuto dall’Accademia Internazionale di Arti, Lingua e Teatro del Teatro Argentina in preparazione alla visione dello spettacolo “Pensaci, Giacomino!” di L. Pirandello (tutta la classe).

Altro...

- @100_giorniperlospallanzani: la classe si è resa promotrice all’interno dell’Istituto di un’iniziativa di beneficenza e impegno: devolvere il ricavato della raccolta dei "100 giorni" delle Classi Quinte della Scuola, che hanno aderito, all’Ospedale Lazzaro Spallanzani.
- Attività di “Open day Ipseo Tor Carbone”: giornate di presentazione del Piano dell’Offerta Formativa del nostro Istituto (solo alcuni alunni).
- Donazione del sangue (alcuni studenti)
- Orientamento in uscita:

Open Day presso la scuola di cucina “Italian Chef Academy” (alcuni alunni)

Partecipazione all’incontro formativo Scuola- Università presso l’ “Università degli Studi di Roma Tre” (due studentesse).

Giornata di Vita Universitaria Telematica – Dipartimento di Scienze Politiche, Università degli Studi di Roma Tre (un alunno).

“Swiss Education Group”: gli studenti hanno avuto l'opportunità di conoscere l'offerta formativa post diploma della “Swiss Education Group”. La dott.ssa Ricciardello, Official Counsellor of Swiss Education Group, ha illustrato ai presenti le varie possibilità di lavoro, di master in lingua inglese e di studio universitario in Svizzera (tutta la classe)

4. PROGRAMMI SVOLTI E RELAZIONI

Le programmazioni generali e per obiettivi minimi, relative alle singole discipline, sono presenti agli atti della Scuola. Le relazioni dei singoli docenti e i programmi svolti sono allegati al presente documento (Allegati n. 2 e n. 3).

5. TIPOLOGIA DELLE ESERCITAZIONI DELLE PROVE SCRITTE SVOLTE DURANTE L'ANNO

Agli alunni sono state somministrate n. 1 simulazione di Prima e Seconda Prova, predisposta durante le riunioni per materia e svolta secondo il seguente calendario:

Simulazione I Prova: 26/02/2020

Simulazione II Prova: 30/02/2020

Agli alunni non sono state somministrate le Prove Invalsi a causa della sospensione dell'attività didattica.

5.1. I Prova scritta

Tipologia A (Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano)

Tipologia B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)

Tipologia C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

5.2. II Prova scritta

Ha avuto per oggetto le due materie caratterizzanti l'Indirizzo: Prima Parte e Seconda parte predisposte dalla commissione.

5.3. Griglie di valutazione

Le simulazioni delle Prove d'Esame e le griglie di valutazione sono allegate al presente documento. (Allegato n. 4).

6. CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

6.1. Parametri:

- Impegno: interesse dimostrato, partecipazione, collaborazione al processo educativo, sistematicità nello studio.
- Capacità linguistica: proprietà, precisione, ricchezza espositiva.
- Tipo di apprendimento: mnemonico, elaborato, critico, personalizzato.

6.2. Valutazione in relazione a conoscenze, competenze e abilità.

*Tabella conversione indicatori/voti

LIVELLI	VOTI in 10'	VOTI in 20'	INDICATORI (riferiti a competenze, conoscenze ed abilità)
Totalmente Negativo	1- 2/10	2-5/20	- Assoluta mancanza di conoscenze e di abilità - Assenza di organizzazione nel lavoro ed in laboratorio - Inesistente partecipazione ed interesse alle attività didattiche - Estrema povertà degli strumenti comunicativi - Nessuna abilità nell'utilizzo degli ausili didattici
Del tutto insufficiente	3/10	6-7/20	- Gravissime lacune nelle conoscenze e nelle abilità - Gravissima disorganizzazione nel lavoro ed in laboratorio - Scarsissima partecipazione ed interesse alle attività didattiche - Gravissime lacune negli strumenti comunicativi - Gravissima difficoltà ad utilizzare gli ausili didattici

Gravemente Insufficiente	4/10	8-9/20	<ul style="list-style-type: none"> - Gravi lacune nelle conoscenze e nelle abilità - Grave disorganizzazione nel lavoro ed in laboratorio - Scarsa partecipazione ed interesse alle attività didattiche - Gravi lacune negli strumenti comunicativi - Gravi difficoltà ad utilizzare gli ausili didattici
Insufficiente	5/10	10-11/20	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscenze frammentarie ed abilità modeste - Mediocre organizzazione nel lavoro ed in laboratorio - Modesta partecipazione ed interesse alle attività didattiche - Strumenti comunicativi non sempre appropriati - Difficoltà nell'utilizzo degli ausili didattici
Sufficiente	6/10	12/20	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscenze essenziali e sufficienti abilità - Sufficiente organizzazione nel lavoro ed in laboratorio - Normale partecipazione ed interesse alle attività didattiche - Strumenti comunicativi a livelli accettabili - Corrette abilità nell'utilizzo degli ausili didattici
Discreto	7/10	13-14/20	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscenze assimilate ed adeguate abilità - Adeguate capacità organizzative nel lavoro ed in laboratorio - Attiva partecipazione ed interesse alle attività didattiche - Strumenti comunicativi adeguati - Abilità autonomo nell'utilizzo degli ausili didattici
Buono	8/10	15-16/20	<ul style="list-style-type: none"> - Padronanza delle conoscenze e piena acquisizione delle abilità - Buona organizzazione nel lavoro ed in laboratorio - Responsabile ed attiva partecipazione ed interesse alle attività didattiche - Buon controllo degli strumenti comunicativi - Buona autonomia nell'utilizzo degli ausili didattici
Ottimo	9/10	17-19/20	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscenze ampie ed approfondite, piena e creativa acquisizione delle abilità - Ottima e precisa organizzazione nel lavoro ed in laboratorio - Costruttiva e responsabile partecipazione ed interesse alle abilità didattiche - Ricchezza e completezza degli strumenti comunicativi - Ottime abilità nell'utilizzo degli ausili didattici
Eccellente	10/10	20/20	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscenze complete, ricche ed autonome; piena, profonda e critica acquisizione delle abilità - Eccellente e pienamente autonoma organizzazione nel lavoro ed in laboratorio - Partecipazione ed interesse di eccellente livello, con contributi ed iniziative di supporto per il gruppo classe - Efficaci, originali ed eccellenti strumenti comunicativi - Sicura e piena padronanza nell'utilizzo degli ausili didattici

6.3. Strumenti di valutazione

MATERIE	Prove scritte	Prove orali	Prove semi-strutturate
Religione		Si	Si
Italiano	Si	Si	Si
Storia	Si	Si	Si
Matematica	Si	Si	Si
Inglese	Si	Si	Si
Francese	Si	Si	Si
Diritto e Tec. Am.ve Str. Ricet.	Si	Si	Si
Sc. Cult. Aliment.	Si	Si	
Lab. Cucina	Si	Si	
Lab. Sala e Ven		Si	Si
Sc. Motorie	Si	Si	Si

7. MODALITA' DI ATTUAZIONE DELLA DIDATTICA A DISTANZA ALLA LUCE DELLE NORME CONTENUTE A PARTIRE DAL DPCM 4/3/2020 e SUCCESSIVI

Per garantire il prosieguo dell'attività di apprendimento degli studenti e, nel contempo, assicurare il rispetto delle disposizioni delle autorità competenti finalizzate a contenere il diffondersi del contagio COVID- 19 , sono state definite e concordate le seguenti azioni :

- Condivisione da parte dei docenti con gli alunni della propria classe di materiale relativo ai percorsi didattici programmati, tramite l'utilizzo della piattaforma "bsmart Classroom"
- Utilizzo del Registro Elettronico (materiale didattico) che consente l'inserimento e la condivisione di file e link tra docenti e studenti e tra docenti dello stesso consiglio di classe
- Assegnazione di compiti ed esercitazioni ed eventuale correzione
- Condivisione con tutta la classe di quesiti posti in essere dagli studenti sulle tematiche affrontate
- Registrazione di qualsiasi attività didattica sul Registro Elettronico per assicurare a studenti e famiglie l'informazione tempestiva sulle azioni didattiche attuate

- Svolgimento delle attività didattiche previo un orario stabilito
- Lezioni sincrone e asincrone
- Valutazione formativa degli apprendimenti

Riguardo agli strumenti di valutazione e al Regolamento durante la DaD, si fa riferimento a quanto deliberato nel Collegio dei Docenti del 23 Aprile 2020 e ratificato in Consiglio di Istituto il 28 Aprile 2020. Per le griglie di valutazione indicative della DaD si rimanda all'Allegato 4.

8. OBIETTIVI RAGGIUNTI

Gli obiettivi generali delle singole discipline sono stati raggiunti. Il livello conseguito dai singoli alunni è espresso dalla singola valutazione.

9. ALLEGATI

Dettaglio del percorso di PCTO (Allegato n.1)

Relazioni singoli docenti (Allegato n.2)

Programmi svolti (Allegato n. 3)

Simulazioni prove d'Esame e griglie di valutazione; griglie di valutazione DaD; griglia Nazionale di Valutazione del Colloquio d'Esame (Allegato n. 4)

Relazione P.E.I. con Simulazioni Prove d'Esame e griglie di valutazione (Allegato n. 5)

Roma, 28/05/2020

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa Cristina Tonelli

IL CONSIGLIO DI CLASSE

<i>Materia</i>	<i>Docente</i>
Religione	Abdo Ghraeb
Lingua e Letteratura Italiana	Miriam Marchitti
Storia	Miriam Marchitti
Matematica	Sabina Nardelli
Lingua Inglese	Amalia Cortellessa
Lingua Francese	Maura Maneschi
Diritto e Tecniche Amministrative della Struttura Ricettiva	Stefania Manelli
Scienza e Cultura dell'Alimentazione	Ombretta Carnevali
Laboratorio di servizi enogastronomici- settore Cucina	Luciano Spartaco Di Carlo
Laboratorio di servizi enogastronomici- settore Sala e Vendita	Noemi Dionisi
Scienze Motorie	Valentina Maria Catena Mazzeo
Sostegno	Generoso Pirozzolo

**IPSEOA “TOR CARBONE”
SERVIZI PER L’ ENOGASTRONOMIA E L’OSPITALITA’
ALBERGHIERA**

ROMA

ESAME DI STATO

Anno scolastico 2019-2020

CLASSE 5° Sez. P – Articolazione Enogastronomia

***AREA PROFESSIONALIZZANTE PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E
L’ORIENTAMENTO (PCTO) (Ex. Alternanza Scuola Lavoro)***

ALLEGATO N° 1

al

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

AREA PROFESSIONALIZZANTE PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO (PTCO) (Ex. Alternanza Scuola Lavoro)

I Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (ex Alternanza Scuola-Lavoro) previsti dal d.lgs. n. 77 del 2005, e così ridenominati dall'art. 1, co. 784, della l.30 dicembre 2018, n. 145, sono attuati, negli istituti tecnici e professionali, al fine di incrementare le opportunità di lavoro e le capacità di orientamento degli studenti.

Sulla base del nuovo provvedimento il monte ore totale da svolgere negli ultimi tre anni viene ridotto ad almeno 210 ore negli Istituti Professionali (da 400).

L'Istituto, attraverso i PTCO, ha perseguito i seguenti obiettivi:

- favorire il raccordo tra formazione in aula ed esperienza pratica
- arricchire la formazione con l'acquisizione di competenze spendibili nel mondo del lavoro
- favorire l'orientamento dello studente
- realizzare un organico collegamento tra le istituzioni scolastiche e il mondo del lavoro.

Lo scopo dei percorsi è stato quello di raggiungere le seguenti competenze:

- Puntualità e presenza nel luogo di lavoro
- Interesse e impegno nello svolgimento delle attività
- Disponibilità all'ascolto e all'apprendimento
- Capacità di svolgere correttamente e autonomamente i compiti assegnati
- Correttezza e responsabilità nella gestione delle attrezzature e macchine aziendali
- Socievolezza e cordialità verso i diversi operatori aziendali incontrati
- Disponibilità e attitudine a lavorare in gruppo
- Possesso delle competenze tecnico professionali in seguito all'esperienza di stage
- Capacità di comprendere e rispettare le regole e i ruoli nell'ambito lavorativo
- Abilità nell'uso delle lingue straniere

Queste sono state valutate dai tutor e certificate dalla Dirigente al termine dell'intero percorso.

Gli allievi della classe 5^a P hanno avviato già dal terzo anno del corso di studi i primi contatti con la realtà aziendale, pertanto, a partire dall' a.s. 2017/18, gli alunni hanno svolto attività di alternanza scuola-lavoro presso strutture alberghiere e ristorative.

Il percorso è proseguito nell'a.s.2018/19 e si è concluso nell' a.s.2019/2020 ottemperando alla normativa vigente in termini di ore complessive.

A completamento della formazione, gli allievi hanno seguito anche attività di formazione sulla sicurezza (d. lgs. 81/08).

Durante lo svolgimento dei percorsi, l'attività di formazione ed orientamento è stata seguita e verificata da un tutor aziendale e dal tutor didattico-formativo individuato dall'Istituto. Generalmente, i risultati conseguiti, come si può evincere dagli attestati rilasciati dalle aziende ospitanti, sono stati positivi. Lo stage ha avuto lo scopo fondamentale di far sperimentare direttamente ai partecipanti il processo produttivo all'interno di un'unità operativa. Gli studenti hanno avuto la possibilità concreta di crescere dal punto di vista professionale e umano, conoscere realtà professionali locali, inserirsi nel mondo del lavoro, conoscere l'organizzazione delle filiere produttive e, infine, conoscere e applicare le normative igienico-sanitarie. L'Alternanza Scuola-Lavoro nella modalità di "Stage" ha risposto pienamente alla necessità di porre gli studenti in situazione di apprendimento in ambiente di lavoro pertinente al loro percorso scolastico. L'attività ha rappresentato un prezioso sussidio per aiutare i

giovani ad essere protagonisti delle proprie scelte, attraverso esperienze concrete nelle quali sperimentare le proprie attitudini e dare risposta alle proprie aspirazioni.

I risultati conseguiti, come risulta dalla valutazione elaborata dal tutor aziendale e riprodotta su certificazione individuale dell'Istituto, sono stati mediamente di alto livello.

IPSEOA “TOR CARBONE”
SERVIZI PER L’ ENOGASTRONOMIA E L’OSPITALITA’
ALBERGHIERA
ROMA

ESAME DI STATO
Anno scolastico 2019-2020
CLASSE 5° Sez. P - Articolazione Sala e Vendita

Relazioni singoli docenti

ALLEGATO N° 2

al

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Insegnante: Prof. Abdo Ghraieb. A. S. 2019/ 2020

Classe: 5 sez. P

Materia: IRC

La classe è costituita da...18...studenti che si avvalgono dell'Insegnamento della Religione Cattolica.

Fin dall'inizio, la classe è apparsa come un gruppo abbastanza coeso, rispettoso delle regole scolastiche, motivato e disponibile al lavoro didattico.

Alcuni studenti hanno espresso il desiderio di approfondire e problematizzare i contenuti proposti perché ritenuti aderenti ai propri interessi ed interrogativi esistenziali. Pur se in maniera diversificata, quanto a profondità d'interiorizzazione, sicurezza di conoscenza e capacità espressiva, i risultati formativi sono complessivamente conseguiti.

L'obiettivo principale della programmazione è quello di offrire uno spazio didattico nel quale gli studenti possano liberamente esprimere le proprie convinzioni riguardo ai temi presi in considerazione e confrontarle con quelle dei compagni, dell'insegnante, dei sistemi codificati di significato e valore per contribuire all'acquisizione del senso critico e della capacità argomentativa.

Per tale ragione vengono utilizzate metodologie diversificate atte a coinvolgere direttamente l'interlocutore e il gruppo classe in un processo di sviluppo dell'identità, dell'autonomia e della responsabilità.

Roma, 20 maggio 2020.

Docente: Prof. Abdo Ghraieb

**IPSEOA "TOR CARBONE"
SEDE ELSA MORANTE**

RELAZIONE FINALE A.S. 2019/2020

(Allegato al Documento del Consiglio di Classe)

Docente	MARCHITTI MIRIAM
Materia	LETTERATURA ITALIANA E STORIA
Classe	V Sezione P - <i>Articolazione: Enogastronomia</i>

La classe V P è formata da 18 studenti, di cui 12 maschi e 6 femmine e presenta 5 alunni con DSA e una alunna che si avvale del sostegno e ha seguito la programmazione differenziata.

Il gruppo classe, in cui insegno da due anni, si presenta eterogeneo e gli obiettivi raggiunti riguardano in particolar modo il processo di coesione e il piano relazionale: gli studenti, infatti, non hanno sempre mostrato disponibilità al dialogo educativo, in particolare tra pari; la situazione è migliorata durante l'anno scolastico in corso, in direzione di una maggior senso di responsabilità e di scolarizzazione.

Per quanto riguarda il raggiungimento degli obiettivi disciplinari prefissati, escludendo un esiguo gruppo di alunni che ha mostrato sufficiente interesse per la materia ed è stato abbastanza costante nell'impegno, gran parte del gruppo classe rivela, a causa anche di molte lacune pregresse, una preparazione frammentaria e con scarse capacità di rielaborazione e di collegamento sia disciplinare che interdisciplinare. Diffuse ancora sono le carenze sia nella comunicazione scritta che in quella orale e per alcuni studenti in particolare, a causa di un metodo non sempre efficace e un atteggiamento poco propositivo, si evidenzia una preparazione incerta e ancora in via di consolidamento.

Le modalità di presentazione degli argomenti hanno contemplato insieme alla lezione frontale anche quella interattiva, di collaborazione tra pari, di problem solving o discussione guidata. Dal momento della sospensione dell'attività didattica in presenza si è provveduto immediatamente ad attivare la DaD e, proprio attraverso la piattaforma bSmart e il registro elettronico, è stato possibile lo scambio di materiali e la prosecuzione del programma attraverso le lezioni live secondo la consueta scansione dell'orario scolastico, favorendo l'apprendimento o l'autoapprendimento e autovalutazione in rete e/o con tutti gli strumenti multimediali (ideazione di power point, documenti in file di testo, questionari).

Sempre sono state incentivate le attività di tutoraggio tra studenti per invogliare alla partecipazione e sviluppare la coesione del gruppo classe, in particolare nell'ultimo difficile periodo scolastico in cui, al grande senso di confusione e spaesamento causati dall'interruzione delle attività in presenza, si è aggiunta la criticità per alcuni alla connessione in piattaforma, imputabile alla mancanza di dispositivi adeguati, a semplici problemi tecnici, a una generalizzata dispersione dovuta al mezzo o, in casi specifici, alla poca puntualità nelle attività e nella frequenza.

Gli strumenti di valutazione di cui mi sono servita sono stati, oltre all'osservazione diretta, le esercitazioni sulle tipologie testuali, i questionari, le relazioni, le prove semi-strutturate, le verifiche orali lunghe e brevi e, ovviamente, l'unica Simulazione Nazionale della Prima Prova Scritta d'Esame (sommministrata il 26 Febbraio 2020, prima della sospensione delle attività in presenza); durante il periodo della DaD, ho proceduto più o meno con le stesse modalità, valutando in particolare la partecipazione, l'interazione costruttiva, l'impegno, la puntualità nella consegna dei lavori assegnati, le verifiche formative orali on line e, in linea generale, cercando anche di assecondare e potenziare le competenze digitali di alcuni studenti.

Per quanto riguarda la valutazione finale, comunque, si terrà conto dei progressi ottenuti rispetto al livello di partenza, della partecipazione, del percorso e dell'impegno del singolo alunno sia durante l'attività in presenza che a distanza.

Oltre alle verifiche in itinere, volte al recupero e consolidamento delle conoscenze, competenze ed abilità, continuamente è stata data ai ragazzi la possibilità di verificare il livello della preparazione e recuperare, ove necessario, attraverso il ripasso continuo dei contenuti proposti. Per gli alunni con Dsa sono state predisposte verifiche che tenessero conto degli strumenti dispensativi e compensativi in termini di durata, di quesiti proposti e della peculiarità dell'apprendimento. Per l'alunna con programmazione riconducibile sono state accolte ed anche valutate, di volta in volta, le attività progettate con l'insegnante di sostegno.

Per quanto concerne gli strumenti didattici utilizzati, si è fatto sempre riferimento al libro di testo sia in Letteratura Italiana che in Storia, ma anche ai materiali forniti in fotocopia (mappe, sintesi, schede di semplificazione o riduzione degli argomenti, in particolare per gli alunni che si avvalgono delle misure dispensative e degli strumenti compensativi), agli appunti ed ancora ai power-point, ad articoli di giornale, ad audiovisivi proposti in particolare nella seconda parte dell'anno attraverso la didattica a distanza.

La programmazione è stata rimodulata, in alcuni casi semplificata o ridotta, in base alla peculiarità del piano di studi, ai reali apprendimenti ed in particolare alle nuove necessità scaturite dall'esperienza DAD.

A integrazione delle attività di Istituto e a quelle della programmazione disciplinare sono stati affrontati diversi percorsi, alcuni afferenti anche ai progetti di "Costituzione e Cittadinanza attiva", cui sono seguiti dibattiti in classe o relazioni.

Roma, 22 Maggio 2020

La docente
Prof.ssa Miriam Marchitti

IPSEOA "TOR CARBONE "
RELAZIONE FINALE
CLASSE 5^a sez. P - Articolazione **ENOGASTRONOMIA**
MATEMATICA
A.S. 2019-2020

Docente: Sabina Nardelli

La classe 5^a sez. P-Enogastronomia è costituita da diciotto alunni, sei femmine e dodici maschi, tutti provenienti dalla classe 4P di questo Istituto. Sono presenti cinque studenti per i quali il Consiglio di classe ha predisposto un piano didattico personalizzato, ed un'alunna con P.E.I., che segue una programmazione riconducibile agli obiettivi minimi previsti dai programmi ministeriali.

La classe è stata formata ex novo nell'anno scolastico 2018-19 con lo scopo di accogliere numerosi studenti (circa 30), che avevano frequentato il triennio presso Centri accreditati per la formazione professionale, riconosciuti dalla Regione Lazio.

Fin dall'inizio la classe ha presentato molte criticità sia dal punto di vista didattico che da quello disciplinare. In particolare, per quanto riguarda le conoscenze di base e le competenze nella materia, l'analisi, condotta in base ai test somministrati all'atto dell'ingresso nell'Istituto, evidenziava una preparazione gravemente lacunosa. Nessuno degli studenti possedeva infatti i prerequisiti necessari ad affrontare i programmi dell'ultimo biennio e la maggior parte di essi dimostrava di non aver sviluppato un metodo di studio efficace e di non aver consuetudine con l'applicazione allo studio individuale autonomo. Anche dal punto di vista disciplinare la situazione si presentava molto problematica.

Nel corso del quarto anno l'azione didattica è stata quindi dedicata essenzialmente al recupero e al consolidamento degli argomenti fondanti della materia, fornendo al contempo agli studenti gli strumenti necessari per l'acquisizione di un adeguato metodo di apprendimento. Inoltre, in sinergia con tutto il Consiglio di Classe, si è cercato di instaurare un dialogo costruttivo e sereno con gli alunni per stimolare in loro interesse e motivazione allo studio. Non tutti gli studenti però hanno risposto positivamente alle strategie e agli interventi messi in atto dai docenti, pertanto alla fine dell'anno scolastico è stata operata un'accurata selezione che ha determinato l'attuale composizione del gruppo classe.

All'inizio di quest'anno scolastico è stata subito evidente un'inversione di rotta dal punto di vista comportamentale, infatti, tutti gli studenti hanno dimostrato fin dal principio un atteggiamento più maturo e responsabile. Tuttavia, la maggior parte di essi ha evidenziato ancora difficoltà legate all'apprendimento dei concetti teorici della materia e, per quanto riguarda le applicazioni, si è limitata quasi esclusivamente alla reiterazione meccanica di procedimenti acquisiti mnemonicamente. In generale la partecipazione durante le lezioni in presenza è stata accettabile, ma l'impegno individuale è stato per molti occasionale e superficiale. Nonostante le attività didattiche siano state concepite e realizzate con l'obiettivo di motivare gli studenti e di fornire loro strumenti atti a colmare almeno in parte il profondo gap formativo e culturale dovuto al percorso di studi precedente, pochi hanno raggiunto un adeguato grado di autonomia nello studio e nell'organizzazione del proprio lavoro.

Nella seconda parte dell'anno scolastico la prosecuzione delle lezioni in modalità a distanza, a causa della nota situazione epidemiologica, ha ancor più accentuato le criticità su esposte. All'inizio della DAD la partecipazione è stata molto diversificata. Un piccolo gruppo ha seguito con continuità le videolezioni, interagendo con la docente ed inviando gli elaborati richiesti,

mentre la maggior parte degli alunni ha frequentato in modo saltuario e passivo. Per un limitatissimo numero di studenti, inoltre, si sono verificati problemi legati all'uso e alla disponibilità delle tecnologie richieste e per essi sono state messe in atto strategie alternative per garantire comunque la fruibilità dei temi trattati e la continuità del rapporto con l'insegnante.

Successivamente, anche grazie ai continui interventi di sollecitazione messi in atto con instancabile determinazione da parte della Coordinatrice di classe, quasi tutti gli studenti hanno ripreso a frequentare e partecipare con regolarità. Nelle ultime settimane è stato possibile riprendere il dialogo interrotto e gli studenti si sono impegnati con serietà e senso di responsabilità, riuscendo quasi tutti a recuperare le carenze nella materia e in molti casi a raggiungere un profitto sufficiente.

Naturalmente l'attuale contingenza ha reso necessaria una revisione e una riduzione del programma inizialmente previsto, soprattutto perché durante la prima fase della DAD si è preferito riprendere, consolidare e approfondire gli argomenti già svolti in presenza, piuttosto che introdurre nuovi concetti, anche per abituare gradualmente gli alunni alla nuova modalità didattica.

Nonostante le difficoltà in cui si è operato, si può concludere che alla fine dell'anno scolastico il livello di preparazione raggiunto dalla classe risulta sufficiente per la maggior parte degli alunni e per alcuni di essi pienamente sufficiente o discreto. Tuttavia, pochi studenti, a causa dell'impegno discontinuo e dello scarso interesse non hanno raggiunto pienamente gli obiettivi minimi.

Si ricorda che ai fini della valutazione conclusiva si terrà conto, oltre che degli esiti delle verifiche scritte e orali svolte durante la didattica in presenza, dei progressi conseguiti dagli alunni rispetto al livello di partenza individuale, nonché della partecipazione, dell'interesse e dell'impegno dimostrati durante le attività di didattica a distanza.

Roma, 23 maggio 2020

La docente:
prof.ssa Sabina Nardelli

I.P.S.E.O.A. "TOR CARBONE"
ROMA
CLASSE V Sez. P
RELAZIONE FINALE A.S. 2019/2020
LINGUA INGLESE
DOCENTE: AMALIA CORTELLESA
INDIRIZZO: ENOGASTRONOMIA

La classe ha manifestato motivazione ed interesse modesti verso le attività didattiche di volta in volta proposte.

Si è distinto solo un ristretto numero di allievi che ha rivelato di possedere una discreta padronanza linguistica, e che ha partecipato al dialogo didattico educativo dimostrando volontà di apprendimento e impegno nello studio.

Fin dall'inizio dell'anno scolastico, per molti discenti sono emerse difficoltà a livello linguistico, dovute sia ad un'applicazione non sempre adeguata e continua sia a lacune pregresse nella disciplina.

La discontinuità didattica negli anni precedenti il trasferimento presso il nostro istituto, (gli allievi, provengono dai corsi CIOFS) ha fatto sì che la classe abbia mostrato una frammentaria conoscenza della lingua, sia in relazione ai contenuti di indirizzo, sia relativamente all'uso delle strutture grammaticali.

Allo scopo di colmare, almeno parzialmente, tali lacune, è stato affrontato un lavoro di ripasso e rinforzo delle più importanti categorie grammaticali della lingua inglese.

Sono stati introdotti e trattati gli argomenti di indirizzo e tale lavoro è stato applicato su attività di diverso tipo; relativamente alla lingua scritta, quali la redazione di brevi testi inerenti agli argomenti trattati e la realizzazione di lavori di approfondimento/ricerca; riguardo alla lingua orale si è mirato al raggiungimento di una capacità espositiva sugli argomenti oggetto di studio più sicura e quanto più possibile di carattere personale e professionalizzante.

Gli obiettivi minimi raggiunti sono stati:

- Comprendere globalmente messaggi linguistici che utilizzino anche la microlingua basandosi su argomenti già noti
- Cogliere le informazioni generali ed il significato globale di semplici testi, soprattutto di carattere professionale.
- Scrivere in modo globalmente corretto, dal punto di vista ortografico, un semplice testo.
- Argomentare in modo semplice e chiaro su contenuti trattati e di carattere personale
-

Gli interventi di recupero attuati in itinere sono stati nel complesso efficaci per la maggior parte degli allievi.

METODI E STRATEGIE:

Lezione frontale - lavoro in coppie di aiuto - lavoro di gruppo per fasce di livello - brain storming - problem solving - attività di listening /speaking/ reading / writing / role play/act dialogues/ discussione di argomenti trattati in lingua 2. DAD (Didattica a distanza) attuata attraverso

videolezioni ed invio di materiale didattico di supporto, dai primi giorni del mese di marzo fino al termine delle attività didattiche.

MEZZI E STRUMENTI UTILIZZATI:

Libro di testo: "LET'S COOK!" - Hoepli - Testi didattici di supporto - Schede predisposte dalla docente - Video in lingua inglese.

Le verifiche di vario genere, sia formali che informali, sono state volte ad accertare i progressi degli studenti, come pure ad accertare l'efficacia della programmazione stessa.

MODALITA' DI VERIFICHE ADOTTATE:

PROVE SCRITTE: test strutturati e semi strutturati/testi liberi/esercizi di completamento/questionari V/T/esercizi a scelta multipla/cloze test

PROVE ORALI: relazioni su attività svolte/interrogazioni.

Nella valutazione si è tenuto conto della situazione di partenza, dell'impegno profuso, dell'attenzione prestata e della effettiva partecipazione alle attività.

I criteri di valutazione sono stati sempre esplicitati e condivisi con i discenti e i loro genitori.

I rapporti con le famiglie sono stati proficui con alcuni e limitati con altri.

ROMA, 23/05/2020

In Fede

Amalia Cortellessa

IPSEOA "Tor Carbone"
Anno scolastico 2019/2020
Relazione finale classe 5 P FRANCESE
Prof.ssa Maura Maneschi

La classe è composta da 18 allievi , 12 ragazzi e 6 ragazze, partiti da livelli disomogenei.

Durante il corso dell'anno, si sono forniti gli elementi necessari per l'acquisizione ragionata delle conoscenze e delle competenze necessarie per affrontare, in modo appropriato, le differenti situazioni professionali del settore alberghiero e della ristorazione.

Il lavoro ha preso avvio, all'inizio del primo quadrimestre, con una fase di ripasso delle principali strutture grammaticali e dei principali argomenti svolti lo scorso anno scolastico, per portare la classe ad un livello più omogeneo, quindi sono stati affrontati con ampiezza ed organicità i temi essenziali del settore, attraverso testi teorici e documenti autentici per offrire ai discenti l'opportunità di acquisire le competenze professionali e le conoscenze concrete del francese specialistico di quest'anno scolastico.

Per misurare l'efficacia dei metodi d'insegnamento è seguita sempre una fase di verifica secondo i sistemi tradizionali: interrogazioni, attraverso le quali si sono potute verificare la competenza comunicativa ed anche l'abilità espressiva e grammaticale degli allievi, compiti in classe, esercitazioni alla lavagna, esercizi a casa ed in classe, questionari a risposta aperta.

Dal 5 marzo, con DPCM del 4 marzo che ha sospeso la didattica in presenza, la scuola ha attivato la piattaforma da utilizzare per la DAD, attraverso lezioni sincrone e asincrone per seguire gli studenti in questo difficile periodo.

Il lavoro è stato portato avanti nello stesso modo, con lezioni live e valutazioni formative sia scritte che orali in modalità on line. Per le valutazioni scritte sono state somministrate prove che prevedevano riassunti e resoconti di testi e/o video in lingua, per le valutazioni orali, i colloqui si sono svolti in audio e video come se fossero in presenza

Diversi studenti hanno acquisito un'adeguata conoscenza linguistica generale e settoriale, tale da permettere loro di agire e interagire in modo globalmente comprensibile nelle situazioni comuni. Per la maggior parte di essi il livello di competenza comunicativa è sufficiente, infatti sanno comprendere e riprodurre in modo abbastanza adeguato i vari linguaggi settoriali. Sono in grado di produrre brevi testi scritti in maniera, nel complesso, corretta dal punto di vista grammaticale, sintattico e lessicale, sanno utilizzare, in modo sufficientemente accettabile, strategie di lettura adeguate allo scopo e al tipo di testo e ne sanno individuare i concetti fondamentali. In particolare alcuni allievi sono in grado di produrre testi orali e scritti per descrivere fatti e situazioni in modo abbastanza rielaborato e grammaticalmente corretto. Per alcuni di essi invece

rimangono ancora delle difficoltà espressive che, a volte, impediscono una corretta formulazione dei concetti studiati. In particolare gli studenti DSA, BES e H hanno avuto diverse difficoltà nello studio della lingua francese, anche se non tutti nelle stesse modalità. Per alcuni di loro è stato difficile soprattutto il registro scritto per cui si sono adottati tutti gli strumenti compensativi e le misure dispensative del caso, per altri si sono registrate difficoltà legate alla pronuncia oppure alla memorizzazione a lungo termine di concetti in lingua straniera.

Per tutti c'è stato un momento iniziale di disorientamento dovuto alla situazione contingente, ma quasi tutti gli studenti hanno seguito con un buon interesse le lezioni, anche durante la didattica a distanza partecipando al dialogo educativo, hanno lavorato con piacere, consci che nel giudizio degli insegnanti è tenuta in considerazione in particolar modo la partecipazione attiva alle lezioni. Inoltre sono stati sempre molto collaborativi e si sono impegnati in modo costante, sia durante le lezioni che nel lavoro individuale, giungendo ad una preparazione globalmente discreta. Altri hanno invece mostrato un interesse non sempre costante e si sono impegnati in modo discontinuo nello studio individuale, soprattutto alcuni allievi non hanno frequentato in modo assiduo, soprattutto durante la DAD nella seconda parte dell'anno .

Per quanto riguarda la disciplina, la classe ha avuto un comportamento vivace, ma sempre corretto e serio, nel rispetto delle regole dell'ambiente scolastico.

10 maggio 2020

L'insegnante

Maura Maneschi

**IPSEOA
TOR CARBONE
RELAZIONE FINALE
DIRITTO E TECNICA AMMINISTRATIVA**

A.S.2019/20

Classe V P

Prof.MANELLI

La classe all'inizio dell'anno scolastico palesava una preparazione molto lacunosa e confusa. Le prime lezioni di un nuovo anno rappresentano un momento in cui un insegnante presenta alla classe il nuovo programma cercando di individuare quegli argomenti studiati gli anni precedenti necessari per le tematiche future.

Da questo lavoro di ripasso mi rendevo conto che la maggior parte degli alunni non aveva quelle conoscenze e competenze necessarie per affrontare il nuovo programma, abilità che sarebbero dovute essere state acquisite negli anni scolastici precedenti.

Quindi verso la metà di ottobre procedevo a somministrare alla classe un test d'ingresso su argomenti sia giuridici che contabili.

La correzione del test con relativa valutazione confermava la mia impressione iniziale e cioè che il livello di partenza della classe per il quinto anno era inadeguato.

Gli alunni avevano poche e superficiali conoscenze giuridiche e contabili.

Per alcuni quei pochi argomenti trattati erano conosciuti in maniera molto confusa

La maggior parte del 1 quadrimestre ho svolto temi che si sarebbero dovuti svolgere in quarto.

Soltanto a gennaio riuscivo a cominciare il programma dell'anno in corso.

Le valutazioni del primo quadrimestre non sono state positive perché gli alunni pur partecipando alle lezioni, che venivano svolte con tutti gli strumenti compensativi e dispensativi, utilizzando mappe concettuali, schemi svolti alla lavagna, note audio di registrazione della lezione svolta in classe che permetteva agli allievi di poter riascoltare da remoto la spiegazione dell'argomento, non si sono impegnati a casa in maniera adeguata.

Essi avrebbero dovuto affrontare uno studio personale serio e approfondito colmando quelle lacune di conoscenze e competenze accumulate negli anni precedenti.

La scuola a febbraio organizzava delle ore di recupero e potenziamento alle quali partecipava la classe.

Le lezioni del corso di recupero però si sono svolte soltanto fino ai primi di marzo.

Dal mese di marzo quando la didattica si è trasformata in DAD molti alunni hanno avuto una partecipazione alle lezioni assolutamente scarsa, non partecipando alle verifiche sia scritte che orali.

Conclusione un gruppo esiguo ha palesato un impegno partecipativo alle lezioni e al dialogo educativo.

La preparazione raggiunta solo per pochi risulta essere quasi sufficiente per gli altri e inadeguata

L'INSEGNANTE

RELAZIONE FINALE

Classe V P A.s. 2019-2020

Materia : Scienza e cultura dell'alimentazione.

Docente : Ombretta Carnevali

La classe V P è costituita da 18 alunni di cui 12 maschi e 6 femmine.

Gli alunni frequentano il nostro Istituto dallo scorso anno, provenendo tutti da due diversi Centri di Formazione professionale di Roma, Ciofs di Testaccio e Ostia, dove hanno frequentato i primi tre anni di studio.

Con la classe già dallo scorso anno, si è molto lavorato sui contenuti chiave della disciplina, cercando di focalizzare i punti cardine del percorso quinquennale.

Dal punto di vista disciplinare la classe durante questo anno scolastico ha mostrato un maggiore rispetto delle regole ed ha mantenuto un comportamento pressochè sempre adeguato all'Istituzione scolastica, mostrando maggiore consapevolezza e maturità.

La presenza alle lezioni, l'attenzione e la partecipazione, tuttavia non sono risultate costanti per un piccolo gruppo di alunni.

Dal punto di vista didattico, un ristretto gruppo di alunni ha mostrato maggiore costanza nello studio, partecipazione attiva, curiosità per la disciplina e per le tematiche ad essa correlate.

Un secondo gruppo di alunni ha seguito con minore assiduità le lezioni, cercando tuttavia di mantenersi in linea con lo svolgimento dei temi trattati. Un terzo gruppo, nonostante le diverse strategie messe in atto per raggiungere il successo formativo, a causa delle numerose assenze e della mancanza di impegno e di attenzione in classe, non raggiunge la piena sufficienza.

Nel periodo di didattica a distanza, la maggior parte degli alunni ha continuato a partecipare in modo piuttosto costante; solo in qualche caso la partecipazione alla Dad è risultata discontinua o scarsa.

Nella classe, un'alunna con sostegno, sempre supportata in modo efficace dal docente assegnato, ha mostrato notevoli progressi sia dal punto di vista didattico che del comportamento.

Il programma, pur avendo subito dei rallentamenti nel tentativo di recuperare e consolidare gli apprendimenti, può considerarsi globalmente svolto.

L'INSEGNANTE
Ombretta Carnevali

**Istituto Professionale di Stato Per L'Enogastronomia e L'ospitalità Alberghiera
Tor Carbone (sede di Elsa Morante) - Roma
RELAZIONE FINALE**

DISCIPLINA: Enogastronomia
ARTICOLAZIONE: Cucina
DOCENTE: Luciano Spartaco Di Carlo
CLASSE/SEZIONE: 5° P
ANNO SCOLASTICO: 2019/2020

COMOSIZIONE ED ANDAMENTO DIDATTICO-DISCIPLINARE DELLA CLASSE

La classe è composta da diciotto elementi, sei ragazze e dodici ragazzi di cui cinque alunni con DSA ed uno/a con programma riconducibile agli obiettivi minimi, affiancato dal relativo insegnante di sostegno che ha seguito la programmazione della classe adattandola alle specifiche esigenze, tutti i DSA hanno ricevuto piani didattici personalizzati in cui sono stati indicati gli strumenti dispensativi e compensativi adottati nelle singole discipline.

Ho avuto l'onore e l'onere di seguire la classe solo in questo ultimo anno scolastico, posso solo aggiungere che il back-ground della stessa è di derivazione tecnico pratica, in quanto l'intera classe proviene da un percorso formativo di tre anni in un istituto professionalizzante, il CIOF SP LAZIO, manifestando pertanto delle lacune didattiche profonde. Iniziano il percorso nell'i.p.s.e.o.a. Tor Carbone solo dal quarto anno accademico e durante l'anno in corso di svolgimento, causa l'emergenza sanitaria planetaria, non hanno potuto proseguire gli studi in maniera tradizionale, bisogna pertanto sottolineare che la maggior parte della classe, anche se a correnti alterne, si è adattata bene alla didattica a distanza che ha contraddistinto quasi l'intero secondo quadrimestre.

La classe, anche se frammentata in gruppi ha raggiunto una buona coesione, che spesso è stata di intralcio alla didattica. La scolarizzazione è stata carente in una parte importante della classe e talvolta sono emersi comportamenti al limite delle regole scolastiche. Alcuni componenti si sono comunque distinti per una buona disciplina e sufficiente senso civico. Gli alunni hanno dimostrato, nel complesso, molto interesse per i contenuti proposti, in particolare per le lezioni frontali e di laboratorio, d'altro canto non sono emerse personalità eccelse ed il livello spesso, a causa, della mancanza di applicazione e studio, si è allineato verso il basso, occorre comunque tenere conto di quanto nella premessa.

Gli studenti hanno evidenziato buone capacità di apprendimento ma non tutti hanno mostrato costanza nell'impegno. Un buon numero di studenti ha partecipato alle numerose attività di integrazione al percorso formativo, quali eventi organizzati, cooking class e progetti, dimostrando un ottimo spirito di adattamento, un grande senso del dovere e si sono distinti per le capacità nel settore. In questo frangente si è potuto constatare la vera natura dell'interesse del loro percorso quinquennale, manifestando attitudini inespresse in altre materie.

CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI

Gli obiettivi specifici della materia sono stati raggiunti solamente in parte dalla classe, una piccola percentuale manifesta carenze che non sono state colmate durante l'anno scolastico, una parte della classe invece avrebbe potuto esprimersi meglio qualora ci fosse stata la possibilità di proseguire con la didattica tradizionale.

Si denota una lieve e generale incapacità di cogliere i mutamenti sociopolitici e lo spirito di adattamento agli stessi è di contrasto, c'è poca riflessione e lungimiranza. L'applicazione delle

normative è stata spesso oggetto di controversie, tutte risolte ed affrontate con non poca fatica.

OBIETTIVI SPECIFICI RAGGIUNTI

- Utilizzare tecniche di lavorazione e strumenti nella produzione di servizi e prodotti enogastronomici;
- Valorizzare e promuovere le tradizioni locali, nazionali e internazionali della ristorazione individuando le nuove tendenze di filiera;
- Controllare e utilizzare i prodotti sotto il profilo organolettico, merceologico, chimico-fisico, nutrizionale e gastronomico;
- Adeguare e organizzare la produzione e la vendita in relazione alla domanda dei mercati, valorizzando e innovando i prodotti del territorio;
- Applicare le normative vigenti, nazionali e internazionali, in fatto di sicurezza alimentare, trasparenza e tracciabilità dei prodotti. Abilità minime
- Apportare alla ricetta originale di un prodotto variazioni personali, con attenzione all'evoluzione del gusto e della ristorazione.
- Fornire spiegazioni tecniche e motivazioni culturali relative al prodotto finito.
- Realizzare prodotti con materie prime tipiche del territorio.
- Organizzare il servizio banqueting attraverso la programmazione e il coordinamento di strumenti, mezzi e spazi.
- Realizzare prodotti funzionali alle esigenze della clientela con problemi e intolleranze alimentari.
- Operare nel rispetto del piano di HACCP.
- Applicare i criteri e gli strumenti per la sicurezza e la tutela della salute nei luoghi di lavoro.

PERCORSI DI CITTADINANZA ATTIVA E COSTITUZIONE

- Sicurezza nei laboratori ed HACCP
- Qualità dei prodotti e MARCHI

METODOLOGIA LEZIONI

Le lezioni sono state frontali in classe, in laboratorio e nella modalità di didattica a distanza in conseguenza all'emergenza sanitaria data dal covid-19. Esercitazioni pratiche in laboratorio di cucina con riferimenti alle tematiche in corso d'analisi. Gli strumenti sono stati il libro di testo dell'anno corrente, altri testi, dispense e materiale integrativo all'argomento. Nella didattica a distanza si è prediletta la parte teorica con integrazioni di video-ricette e richieste di esercitazioni pratiche nella cucina di appartenenza al nucleo familiare.

VERIFICHE ED ANALISI SULL'APPRENDIMENTO E VALUTAZIONE DEGLI OBIETTIVI

Tutto il programma è stato svolto attraverso un continuo richiamo alle nozioni teoriche e soprattutto eseguendo verifiche sullo stato di apprendimento degli alunni, attraverso la verifica a campione dei livelli di comprensione, per testare l'acquisizione dei contenuti fondamentali e degli obiettivi minimi cognitivi preposti; particolare importanza è stata data alla padronanza delle abilità tecnico-operative specifiche della disciplina e alla capacità di ragionamento. Le verifiche sommative sono consistite in colloqui orali e periodiche prove scritte. Per quanto riguarda le prove scritte sono state nel periodo di didattica a distanza il

mezzo più utilizzato, le valutazioni sono state elaborate tenendo conto delle difficoltà della DAD, i mezzi a disposizione e l'impegno è stato soppesato in termini qualitativi e quantitativi. È stata svolta una sola simulazione delle due previste per la seconda prova scritta dell'esame di Stato e la valutazione ha tenuto in considerazione le abilità, l'impegno e l'interesse per la materia di articolazione.

ROMA, 11 Maggio 2020

DOCENTE
Luciano Spartaco Di Carlo

Relazione finale Sala e Vendita
Classe 5P
a.s.2019-2020

La classe è composta da 18 alunni di cui 12 maschi e 6 femmine . Ho conosciuto la classe in questo ultimo anno, riscontrando diverse problematiche legate al fatto di essere stati inseriti, dal quarto anno in poi, in un percorso scolastico diverso da quello a cui erano abituati visto che tutti gli alunni provengono dal Ciofs Fs Lazio. Ciò nonostante gran parte del gruppo classe ha mostrato interesse alla disciplina e la maggior parte degli alunni si sono resi disponibili a sostenere i compagni in difficoltà, consentendo uno svolgimento sereno dell'attività didattica, altri invece nonostante i continui solleciti da parte della sottoscritta hanno avuto un atteggiamento poco collaborativo. Nella classe sono presenti alcuni alunni a cui è stato rivolto un PDP legato a disturbi specifici dell'apprendimento, inoltre è presente un'alunna per la quale è stato stilato un PEI con programmazione riconducibile agli obiettivi minimi della classe. Le lezioni frontali si sono svolte regolarmente, invece da quando si è avviata la DAD alcuni alunni si sono mostrati poco partecipativi lamentando problematiche logistiche legate alla rete e ad apparecchi elettronici poco funzionanti. La programmazione è stata revisionata in funzione della didattica a distanza. Buona parte della classe ha condiviso numerose attività formative importanti, distinguendosi per disponibilità ed entusiasmo, continuando a consolidare e a migliorare quelle competenze acquisite in questo percorso di studi.

La Prof.ssa Noemi Dionisi

I.P.S.E.O.A. TOR CARBONE ROMA

**RELAZIONE FINALE
Classe 5 P**

***Prof. :
Insegnante di :***

*Mazzeo Valentina
Educazione Fisica*

ANNO SCOLASTICO 2019/2020

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe 5 P è composta da 18 alunni (6 ragazze 12 ragazzi). Il livello delle loro capacità motorie di partenza era sufficiente. Durante le esercitazioni la maggior parte degli alunni si sono dimostrati partecipi, soprattutto i ragazzi. I rapporti interpersonali sono stati abbastanza buoni. La loro partecipazione comunque alle attività proposte è stata buona.

OBIETTIVI RAGGIUNTI e PROFITTO

Durante il percorso scolastico gli allievi hanno migliorato le loro capacità motorie, partecipando attivamente alle varie esercitazioni pratiche proposte. Le allieve in particolar modo hanno partecipato con molto interesse alle esercitazioni pratiche a corpo libero, mentre gli allievi (seppur partecipando attivamente alle esercitazioni a corpo libero) hanno evidenziato le principali abilità nei giochi sportivi di squadra.

PROGRAMMA

Il programma ha subito delle modifiche a causa della situazione di emergenza, adattandolo per la didattica a distanza con gli strumenti digitali messi a disposizione.

VERIFICA E VALUTAZIONE

La valutazione finale ha globalmente tenuto conto: abilità raggiunte, livelli di competenza, livelli di partenza, acquisizione dei contenuti e delle tecniche, impegno e interesse dimostrato, costanza nella realizzazione dei lavori, perseveranza nel conseguimento degli obiettivi, partecipazione alle attività.

La verifica degli apprendimenti è stata effettuata attraverso:

- ✓ prove pratiche
- ✓ prove scritte
- ✓ quiz

Il/la docente

Mazzeo Valentina

IPSEOA “TOR CARBONE”

**SERVIZI PER L' ENOGASTRONOMIA E L'OSPITALITA'
ALBERGHIERA**

ROMA

ESAME DI STATO

Anno scolastico 2019-2020

CLASSE 5° Sez. P - Articolazione Enogastronomia

Programmi svolti

ALLEGATO N° 3

al

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Riassunto programmazione a.s. 2019/20

Materia: IRC

Classe 5 sez. P

- Temi di attualità.
- Il razzismo :
 1. L'identità e la storicità del razzismo.
 2. Il razzismo e l'immigrazione.
 3. Il razzismo ed i giovani.
 4. L'influenza delle ideologie sul razzismo.
- Il Natale :
 1. Il Natale e le tradizioni.
 2. Il Natale ed il consumismo.
 3. Canzone “ a space man came travelling “ di Chris de Burg.
- Le abitudini :
 1. Cosa sono le abitudini e perché esistono?
 2. La fatica di cambiare un'abitudine.
 3. Le nuove abitudini di oggi!!!
 4. La differenza fra abitudine e dipendenza.
- Le dipendenze :
 1. Definizione di dipendenza.
 2. Le varie forme di dipendenza (droga, fumo, alcool, ecc...)
 3. Le cause delle dipendenze.
- (Interruzione del tema causa corona virus)
- Temi esistenziali (DAD):
 1. Analisi canzone *Il mio canto libero* di *Lucio Battisti*.
 2. Analisi canzone *we are the world* di *Michael Jackson*.
 3. Analisi poesia *Insegnami l'arte dei piccoli passi* di *Antoine de Saint-exupery*.
 4. Analisi canzone *La vita è adesso* di *Claudio Baglioni*.
 5. Analisi poesia *Io li conosco i domani che non arrivano mai* di *Ezio Bosso*.
 6. Analisi canzone *Sorridere sempre* di *Renato Zero*.

Docente: Prof. Abdo Ghraieb

**Istituto Professionale di Stato per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera
"TOR CARBONE" - ROMA**

PROGRAMMA DI ITALIANO

2019/2020

Classe V P - Articolazione: Enogastronomia

Docente: Prof.ssa Miriam Marchitti

UDA 1. L'età del Positivismo :il Naturalismo e il Verismo

Il Positivismo e la sua diffusione, dal Realismo al Naturalismo, il Naturalismo e il Verismo: la nascita dei movimenti, le caratteristiche, i rappresentanti, i temi affrontati.

Emile Zola, da *L'Assommoir*, "Gervasia all'Assommoir".

Giovanni Verga: vita, pensiero, poetica, soluzioni formali e opere.

Da *Vita dei campi*, "Rosso Malpelo"

Da *Novelle Rusticane* "La roba"

Il Ciclo dei Vinti: progetto, contenuti, struttura, significato

Genesi, trama, struttura, ideologia e tecniche narrative de *I Malavoglia*
Cap. 1, "Prefazione", "La famiglia Malavoglia".

UDA 2 . La Scapigliatura

La Scapigliatura: poetica ed esponenti.

Igino Ugo Tarchetti da *Fosca*, "L'amore distruttivo", Cap. XXXVIII.

UDA 3. Decadentismo

Il Decadentismo, il Simbolismo e l'Estetismo. Una nuova sensibilità: il superamento del Positivismo, l'affermarsi del Decadentismo, le correnti del Decadentismo, il Decadentismo in Italia ed In Europa; la visione del mondo, la poetica, i temi, i miti e le figure ricorrenti della letteratura decadente.

Simbolismo:

Charles Baudelaire, da "I fiori del male", *Corrispondenze*"

Giovanni Pascoli: vita, pensiero e poetica, soluzioni formali e opere

Da *Il fanciullino*: "E' dentro di noi un fanciullino"

Da *Myricae*, "Lavandare", "X Agosto", "Temporale"

Da *I Canti di Castelvecchio*, "La mia sera".

Estetismo:

Joris-Karl Huysmans, da *A ritroso*, "Una vita artificiale"

Gabriele D'Annunzio: vita, pensiero e poetica, soluzioni formali e opere

Da *Il Piacere*: "Il ritratto di un esteta", Libro I, Cap. II.

Da *Le Laudi, Alcyone*: "La pioggia nel pineto"; "La sera fiesolana".

UDA 4. Le Avanguardie

I movimenti d'avanguardia in Europa ed in Italia: Espressionismo, Futurismo, Dadaismo, Surrealismo.

Il Futurismo in Italia.

F. T. Marinetti: "Il Manifesto del Futurismo"; *Il Manifesto della Cucina Futurista*".

UDA 5. Il romanzo del Novecento

Le nuove frontiere del romanzo del Novecento. L'età della "crisi": il disagio esistenziale.

James Joyce, da *Ulisse*, "L'insonnia di Molly"

Luigi Pirandello: vita, pensiero e poetica, opere

Da *L'umorismo*, "Il sentimento del contrario"

Da *Novelle per un anno*, "Il treno ha fischiato"

Contenuti, struttura, significato, stile de "Il fu Mattia Pascal"

Da *Il fu Mattia Pascal* "Premessa", Cap. I; "Cambio treno", Cap. VII

Da *Uno, nessuno e centomila*, "La vita non conclude"

Le fasi del teatro di Pirandello

Contenuti di *Così è (se vi pare)*, *Sei personaggi in cerca d'autore*.

Italo Svevo: biografia, pensiero, poetica, opere

Trama, struttura e significato di *Una vita e di Senilità*

Trama, struttura, significato e stile de *La coscienza di Zeno*

Da *La coscienza di Zeno*:

"Prefazione e Preambolo", Cap I

"L'ultima sigaretta", Cap. III

"La salute di Augusta", Cap. VI

"La catastrofe inaudita" Cap. VIII .

UDA 6 . La poesia italiana tra le due guerre

Giuseppe Ungaretti: vita, pensiero, poetica, opere e stile
Da *L'Allegria*, "Veglia", "Fratelli", "I fiumi".

*Eugenio Montale: biografia, poetica, opere e stile
Da *Ossi di seppia*: "Non chiederci la parola", "Spesso il male di vivere ho incontrato".
Da *Satura*: "Ho sceso dandoti il braccio".

Gli argomenti contrassegnati con l'asterisco saranno svolti entro il termine dell'anno scolastico

Per gli alunni per i quali è previsto il conseguimento degli obiettivi minimi della programmazione disciplinare (agli atti della scuola) sono stati selezionati, nell'ambito delle UDA proposte, i seguenti autori e testi:

Giovanni Verga: biografia, poetica, opere
Trama, significato, sistema dei personaggi, stile de *I Malavoglia*
"Rosso Malpelo", "La roba".

Giovanni Pascoli: biografia, poetica, opere,
Da *Mirycae*: "Lavandare", "Temporale", "X Agosto".

Gabriele D'Annunzio: biografia, poetica, opere
Da *Il Piacere*: "Il ritratto di un esteta", libro I, Cap. II.
Da *Le Laudi, Alcyone*: "La pioggia nel pineto"

F. T. Marinetti: "Il Manifesto del Futurismo"

Luigi Pirandello: biografia, poetica, opere
L'Umorismo, "Il sentimento del contrario"
Da Novelle per un anno, "Il treno ha fischiato"
Contenuti, struttura, significato, stile de "Il fu Mattia Pascal"

Italo Svevo: biografia, poetica, opere
Trama, struttura, significato e stile de *La coscienza di Zeno*
La coscienza di Zeno:
"Prefazione e Preambolo" Cap. I
"L'ultima sigaretta", Cap. III
"La salute di Augusta", Cap. VI

Giuseppe Ungaretti: biografia, poetica, opere, stile
Da *L'Allegria*, "Veglia", "Fratelli"

PERCORSI INERENTI “ COSTITUZIONE E CITTADINANZA ATTIVA”

- La natura, gli scrittori, l’ambiente e la sostenibilità:
 - I propositi dell’Agenda 2030: lettura, riflessione e dibattito (art. 9 e art. 11).
 - Visione del video “Perché la scomparsa di una foresta tropicale è connessa con la mia salute in Italia?” La Direttrice Generale del Programma ONU per l’Ambiente Inger Andersen spiega come la distruzione degli ecosistemi favorisca la zoonosi nel mondo e la diffusione di malattie di origine animale.
 - Visione dei video “4 passi nel clima”: l’effetto serra, i cambiamenti climatici, l’impatto dei cambiamenti e le buone pratiche. Visione di brevi documentari a cura di Luca Lombroso in collaborazione con la Nasa e il WMO.

- “Shoah e Memoria”: visione del documentario “16 Ottobre 1943: il racconto dei testimoni “, prodotto dalla Regione Lazio in collaborazione con il Museo della Shoah, e del cortometraggio di E. Scola “1943-1997”; riflessioni sul valore della testimonianza e sul rastrellamento del ghetto di Roma . Letture: “La capra” di Saba e brani da “La Tregua” e da “ Se questo è un uomo” di P. Levi (in fotocopia); dibattito.

LIBRO DI TESTO IN ADOZIONE: Marta Sambugar, Gabriella Salà – *Codice Letterario*, vol. 3 A e 3B, Ed. La Nuova Italia.

Gli argomenti contrassegnati con l’asterisco saranno svolti entro il termine dell’anno scolastico

Roma, 22 maggio 2020

La Docente:

Prof.ssa Miriam Marchitti

I Rappresentanti di Classe

**Istituto Professionale di Stato per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera
"TOR CARBONE" - ROMA**

PROGRAMMA DI ITALIANO

2019/2020

Classe V P

Docente: Prof.ssa Miriam Marchitti

O.M. 16 Maggio 2020 - Art. 17 , comma 1, lettera B) Discussione di un breve testo, già oggetto di studio nell'ambito dell'insegnamento di Lingua e Letteratura Italiana durante il quinto anno e ricompreso nel Documento del Consiglio di Classe di cui all'articolo 9.

Selezione dei testi per il colloquio:

- Giovanni Verga:
da *Vita dei Campi, Rosso Malpelo*.
da *I Malavoglia, La famiglia Malavoglia*.
da *Novelle Rusticane, La roba*.
- Igino Ugo Tarchetti:
da *Fosca, "L'amore distruttivo"*, Cap. XXXVIII.
- Giovanni Pascoli: Da *Il fanciullino: "E' dentro di noi un fanciullino"*
Da *Myricae, "Lavandare", "X Agosto", "Temporale"*
Da *I Canti di Castelvecchio, "La mia sera"*.
- Gabriele D'Annunzio:
Da *Il Piacere: "Il ritratto di un esteta"*, Libro I, Cap. II.
Da *Le Laudi, Alcyone: "La pioggia nel pineto"*.
- F. T. Marinetti: *"Il Manifesto del Futurismo"*
- Luigi Pirandello:
Da *L'umorismo, "Il sentimento del contrario"*.
Da *Novelle per un anno, "Il treno ha fischiato"*.
Da *Il fu Mattia Pascal "Premessa"*, Cap. I.
Da *Uno, nessuno e centomila, "La vita non conclude"*.

- Italo Svevo:
Da *La coscienza di Zeno*, "Prefazione e Preambolo", Cap I; "L'ultima sigaretta",
Cap. III; "La salute di Augusta", Cap. VI; "La catastrofe inaudita" Cap. VIII

- Giuseppe Ungaretti: biografia, poetica, opere, stile
Da *L'Allegria*, "Veglia", "Fratelli", "I fiumi".

Roma, 20 Maggio 2020

La docente
Prof.ssa Miriam Marchitti

**Istituto Professionale di Stato per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera
"TOR CARBONE" – ROMA**

PROGRAMMA DI STORIA

2019/2020

Classe V P - Articolazione : Enogastronomia

Docente: Prof.ssa Miriam Marchitti

U.D.A 1. L'Età dell'Imperialismo e la Prima Guerra Mondiale

L'Europa ed il mondo nel nuovo secolo: Colonialismo ed imperialismo; evoluzione della politica mondiale; l'Italia nel secondo Ottocento (problemi del nuovo regno; i governi della Destra storica; il completamento dell'unificazione ; la Sinistra al governo; la crisi di fine secolo).

Il volto del nuovo secolo: la crescita economica e società di massa; la belle époque; le inquietudini della belle époque.

Lo scenario mondiale: l'Europa tra vecchia e nuova politica; gli Stati Uniti tra crescita economica e imperialismo.

L'Età Giolittiana: le riforme sociali e lo sviluppo economico; la politica interna tra socialisti e cattolici; la guerra di Libia e la caduta di Giolitti.

La Prima Guerra Mondiale: le origini della guerra; 1914: il fallimento della guerra-lampo; l'Italia dalla neutralità alla guerra; 1914-1915: la guerra di posizione; il fronte interno e l'economia di guerra; la fase finale della guerra (1917-1918); la Società delle Nazioni e i trattati di pace.

U.D.A. 2 L'Età dei Totalitarismi e la Seconda Guerra Mondiale

Dopo la guerra sviluppo e crisi: crisi e ricostruzione economica; trasformazioni sociali e ideologie; gli anni Venti: benessere e nuovi stili di vita; la crisi del '29 e il *New Deal*.

La Russia dalla rivoluzione alla dittatura: le rivoluzioni del 1917; dallo Stato sovietico all'Urss; la costruzione dello stato totalitario di Stalin; il terrore staliniano e i gulag.

L'Italia dal dopoguerra al fascismo: le trasformazioni politiche nel dopoguerra; la crisi dello Stato liberale; l'ascesa del fascismo; la costruzione dello Stato fascista; la politica sociale ed economica, la politica estera e le leggi razziali.

La Germania dalla Repubblica di Weimar al Terzo Reich: la Repubblica di Weimar; Hitler e la nascita del nazionalsocialismo; la costruzione dello Stato totalitario, l'ideologia nazista e l'antisemitismo, l'aggressiva politica estera di Hitler.

L'Europa ed il mondo tra fascismo e democrazia: fascismi e democrazie in Europa; la guerra civile spagnola; la repubblica in Cina e l'impero militare del Giappone (dalle sintesi)

La Seconda Guerra Mondiale: la guerra lampo (1939-1940); la svolta del 1941: la guerra diventa mondiale; la controffensiva alleata (1942-1943); la caduta del fascismo e la guerra civile in Italia; la vittoria degli Alleati, la guerra dei civili.

U.D.A. 3 Il mondo bipolare

La ricostruzione postbellica: gli accordi di Bretton Woods; il piano Marshall; il Welfare State nell'Europa occidentale; il Comecon e l'Europa orientale.

*Dalla pace alla Guerra Fredda: la conferenza di Yalta e la spartizione dell'Europa in sfere d'influenza; la nascita dell'ONU; la formazione di due blocchi contrapposti; il Patto Atlantico e la NATO; la costruzione dell'Europa Unita.

*L'Italia Repubblicana: il referendum istituzionale e l'Assemblea costituente; la Repubblica e la Costituzione (i primi 12 articoli).

PERCORSI INERENTI " COSTITUZIONE E CITTADINANZA ATTIVA"

- " La Questione della Cittadinanza" (art.3)
- "I Rapporti tra Stato e Chiesa in Italia" (art. 7)
- " Il ripudio della guerra; Onu e UE" (art. 11)

- "Shoah e Memoria": visione del documentario "16 Ottobre 1943: il racconto dei testimoni", prodotto dalla Regione Lazio in collaborazione con il Museo della Shoah, e del cortometraggio di E. Scola "1943-1997"; riflessioni sul valore della testimonianza e sul rastrellamento del ghetto di Roma . Letture: "La capra" di Saba e brani da "La Tregua" e da " Se questo è un uomo" di P. Levi (in fotocopia); dibattito.

Per gli alunni per i quali è previsto il conseguimento degli obiettivi minimi della programmazione disciplinare (agli atti della scuola) sono stati selezionati, nell'ambito delle UDA proposte, i seguenti argomenti:

- L'età giolittiana.
- La prima guerra mondiale

- La crisi del dopoguerra (le principali trasformazioni economiche e socio-politiche).
- I totalitarismi del Novecento: fascismo, nazismo, stalinismo.
- La seconda guerra mondiale.

LIBRO DI TESTO IN ADOZIONE: A. Brancati, Trebi Pagliarani – *La storia in campo*, vol. 3, Ed. La Nuova Italia

Si confida di ultimare gli argomenti contrassegnati con l'asterisco entro il termine dell'anno scolastico

Roma, 20 maggio 2020

La Docente:

Prof.ssa Miriam Marchitti

I Rappresentanti di Classe

IPSEOA "TOR CARBONE" di ROMA

PROGRAMMA SVOLTO

DI

MATEMATICA

CLASSE 5^a sez. P - ENOGASTRONOMIA

Docente: Sabina Nardelli

Libro di testo in adozione: L. Sasso, 'Nuova Matematica a colori', vol. 4, Ed. Petrini.

Richiami. Disequazioni: Disequazioni di primo e secondo grado. Disequazioni frazionarie. Piano cartesiano e retta. Insieme R. Intervalli limitati e intervalli illimitati.

Funzioni. Funzioni reali di variabile reale: definizioni e terminologia. Classificazione delle funzioni. Dominio. Applicazioni: Ricerca del dominio di funzioni algebriche razionali e irrazionali. Funzioni simmetriche: funzioni pari e funzioni dispari. Ricerca dei punti di intersezione del grafico con gli assi cartesiani. Studio del segno di funzioni razionali.

Limiti. Concetto intuitivo di limite di una funzione: esempi numerici ed interpretazione grafica. Limite finito per x che tende ad un valore finito. Limite infinito per x che tende ad un valore finito. Limite finito per x che tende a $\pm\infty$. Limite infinito per x che tende a $\pm\infty$. Limite sinistro e limite destro. Algebra dei limiti. Forme di indecisione. Calcolo di limiti che si presentano in forma indeterminata: limiti di funzioni polinomiali, limiti di funzioni razionali fratte. Studio del comportamento di una funzione agli estremi del suo dominio.

Asintoti. Definizione e ricerca degli asintoti verticali, orizzontali e obliqui di funzioni razionali.

Grafico probabile. Rappresentazione sul piano cartesiano del grafico approssimato di funzioni algebriche razionali intere e fratte in base agli elementi determinati (Dominio, riconoscimento di eventuali simmetrie, punti di intersezione del grafico con gli assi, studio del segno, studio del comportamento agli estremi del dominio, ricerca di eventuali asintoti, ricerca di ulteriori punti del grafico).

Obiettivi minimi previsti per la classe quinta.

- Saper classificare le funzioni, individuandone il dominio, le intersezioni con gli assi e gli intervalli di positività.
- Saper individuare gli eventuali asintoti orizzontali verticali e obliqui di funzioni algebriche razionali intere e fratte.
- Saper calcolare limiti di funzioni elementari
- Saper risolvere le forme indeterminate
- Saper tracciare il grafico probabile di funzioni algebriche razionali.

Roma, 23 maggio 2020

la docente:

prof.ssa Sabina Nardelli

IPSEOA "Tor Carbone"
ROMA
PROGRAMMA SVOLTO LINGUA INGLESE
A.S. 2019/2020
CLASSE 5 SEZ.P
DOCENTE: AMALIA CORTELLESA
INDIRIZZO: ENOGASTRONOMIA

FOOD AND CULTURE:

Man and Food

What we eat around the world

Cuisines from around the world

Italian Cuisine

French, Indian, Chinese, Thai Cuisines (International Flavours)

IN THE RESTAURANT

The Kitchen Brigade and Section Cooks

Restaurant Areas and Sections/ The Back of house or Service Areas

Service Methods

Cooking Methods

MEALS AND MENUS

Menu Planning/ Different types of menu: Fixed-price menu, Daily menu, A' la carte menu

Specials Festive Menu/ Banquet Menu

Types of restaurant

During the meal (waiter's duties)

Taking a reservation on the phone

Taking orders at the restaurant

Eggs/Dairy products/Cheese

Cereals

Pasta: an Italian passion?

Pizza: where does it come from?

Vegetables and pulses

Fruits and nuts

The Features of the fruit

Fish (seafood, shellfish and molluscs) varieties/

Meat

Herbs and Spices

Finger Food/Fast Food/Junk Food/Street Food

Happy Hour: The history of the term "Happy Hour"

Happy Hour's increasing popularity

FOOD AND WINE

Wine around the world

Steps in serving wine

FOOD AND HEALTH:

The Food Pyramid
The Mediterranean diet
Vegetarianism and Veganism
Eating Disorders
Food Allergies
Food Intolerances

FOOD AND ENVIRONMENT:

Sustainable Food
Food miles and Carbon Footprints
The Slow Food Movement

PERCORSO FORMATIVO RELATIVO A CITTADINANZA E COSTITUZIONE (Food hygiene and food safety)

HACCP SYSTEM

Kitchen Safety Rules

Personal hygiene and appearance

Roma, 23/05/2020

La docente
Amalia Cortellessa.

Gli studenti.

**ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO PER I SERVIZI ENOGASTRONOMICI E
L'OSPITALITÀ ALBERGHIERA
"TOR CARBONE"**

PROGRAMMA DI FRANCESE SVOLTO NELLA CLASSE

5P articolazione enogastronomia

A.S. 2019/2020

Prof.ssa Maura Maneschi

Dal libro di testo GOURMET oenogastronomie – C. Duvallier. ED. Eli Bordas

MODULO 4

LES REGLES EN CUISINE

La conservation des aliments

Les méthodes physiques

Les méthodes chimiques

Les méthodes psycho-chimiques et biologiques

Conservation et qualité en pâtisserie

Les techniques culinaires

Les techniques de cuisson à l'eau

Les techniques de cuisson au corps gras

Les techniques de cuisson à la chaleur

Les techniques de cuisson mixte

Les techniques pour les fonds, les sauces et les fumets

La technique du flambage

MODULO 6

LA SECURITE' ET L'ALIMENTATION

Régimes et nutrition

Les aliments bons pour la santé

Les aliments biologiques

Les OGM

Le régime méditerranéen

Les allergies et les intolérances alimentaires

Le régime alimentaire pour cœliaques

Les troubles du comportement alimentaire

L'alimentation du sportif

L'alimentation de l'adolescent

Les régimes alternatifs 1

Les régimes alternatifs 2

Santé et sécurité

L'HACCP

La maîtrise des points critiques

Les infections transmissibles et les intoxications alimentaires

Dossier 6

La cuisine et la loi

Les organismes de contrôle alimentaires

La direction de la concurrence, de la consommation et de la répression de la fraude

GRAMMAIRE (révision)

Verbes réguliers et irréguliers

Passé composé

Imparfait

Pronoms personnels compléments COD et COI

Impératif

Le passif

Les pronoms relatifs

Le futur et le conditionnel

La Docente :

I rappresentanti di classe

Maura Maneschi

IPSEOA “TOR CARBONE”
PROGRAMMA DI DIRITTO E TECNICA AMM.VA
ANNO SCOLASTICO 2019/20

PROF.SSA MANELLI

CLASSE 5P

- Bilancio d’esercizio
 - Stato patrimoniale
 - Conto economico
 - Nota integrativa
- Analisi di bilancio
 - Indici di redditività (ROE e ROI)
- Il marketing: aspetti generali
 - Il marketing strategico
 - Analisi interna
 - Analisi della concorrenza
 - Analisi della domanda
 - Segmentazione
 - Target
 - Posizionamento
 - Il marketing operativo
 - Il prodotto
 - Il prezzo
 - La distribuzione
 - La comunicazione
- Il web marketing
- Il marketing Plan
- La pianificazione e la programmazione
- Il budget
- I contratti delle imprese ristorative e ricettive
 - Elementi di un contratto
 - I contratti del settore ristorativo

CITTADINANZA E COSTITUZIONE

- L’evoluzione dell’ordinamento italiano: dallo Statuto Albertino alla Costituzione Repubblicana
- Costituzione Repubblicana
- Principi fondamentali: dall’art.1 all’art. 12 Cost.
-

Roma, 25/05/2020

Gli alunni

La Prof.ssa Manelli Stefania

I.P.S.E.O.A. TOR CARBONE

Via di Tor Carbone, 53 - 00178 Roma

PROGRAMMA DI SCIENZA E CULTURA DELL' ALIMENTAZIONE

classe V° Sez. P Settore cucina.. a..s. 2019 – 2020

Qualità del prodotto alimentare

Qualità totale del prodotto alimentare.

Produzione biologica.

Lotta integrata, chilometro zero e filiera corta. Certificazioni europee di qualità

(DOP ,IGP ,STG ,PAT ,De.Co.)

Frodi alimentari : alterazione, adulterazione, sofisticazione, contraffazione.

Igiene degli alimenti :

- Contaminazione degli Alimenti, significato.
- Contaminazioni fisiche.
- Contaminazioni chimiche, contaminazioni da metalli, da pesticidi e fertilizzanti,
- contaminazioni da contenitori.
- Le contaminazioni biologiche. Infezioni, intossicazioni e tossinfezioni alimentari e i loro fattori causali. Azione per la loro prevenzione
- Tossinfezione da Salmonella,, Escherichia coli, Clostridium perfringens.
- Intossicazione da Clostridium botulinum.
- Infezioni virali da virus dell'epatite A e da Norwalk virus.
- Parassitosi, toxoplasmosi, anisakidosi, teniasi.
- Intossicazioni da muffe patogene : le micotossine (aflatossine e ocratossine)

Bioenergetica :

- Fabbisogno energetico totale giornaliero. Metabolismo basale e LAF .
Bilancio energetico.
Valutazione del peso corporeo Tipo morfologico. Indice di Massa Corporea.(IMC)

Alimentazione equilibrata. e principali tipologie .

- Dieta equilibrata, ripartizione in macronutrienti nella dieta equilibrata

- Le dieci linee guida per una sana alimentazione.
- La piramide alimentare mediterranea.
- I cinque colori del benessere.
- Caratteristiche ed eventuali carenze delle diete vegetariane.
- Relazione fra attività fisica e salute, rischi di una vita sedentaria, effetti benefici dell'attività fisica.

Dieta nelle diverse fasi della vita.

- Alimentazione in gravidanza e durante l'allattamento.
- L'Alimentazione nella prima e nella seconda infanzia, nell'età scolare, nell'adolescenza, nell'età adulta e nella terza età.
- L'alimentazione dello sportivo.

La dietoterapia.

- Significato di dietoterapia.
- Relazione fra alimentazione e cancro. Intolleranza al lattosio. La celiachia. Le allergie alimentari. Le malnutrizioni. Obesità. Diabete mellito. Malattie cardiovascolari, l'ipertensione arteriosa. Osteoporosi. Disturbi del comportamento alimentare : anoressia nervosa, bulimia nervosa, binge eating disorder.
- Regimi dietetici corrispondenti alle varie patologie.

Argomenti di Cittadinanza e Costituzione :

- Rispetto dell'ambiente e salute.
- Inquinamento, contaminazioni alimentari e salute.
- La salute del cittadino come diritto costituzionale.
- Dieta mediterranea come stile di vita.
- Piramide ambientale (impatto ambientale e produzione alimentare).
- Linee guida per una sana alimentazione.
- La produzione biologica e il Km zero.

IL DOCENTE

I RAPPRESENTANTI DI CLASSE

**Istituto Professionale di Stato Per L'Enogastronomia e L'ospitalità Alberghiera
Tor carbone (sede di Elsa Morante) – Roma**

PROGRAMMA SVOLTO

DISCIPLINA: Enogastronomia
ARTICOLAZIONE: Cucina
DOCENTE: Luciano Spartaco Di Carlo
CLASSE/SEZIONE: 5° P
ANNO SCOLASTICO: 2019/2020

LIBRO DI TESTO: Tecniche di cucina e pasticceria, Alma-Plan vol. B e vol. C

PROGRAMMA SVOLTO

MODULO A: SICUREZZA IGIENICA E SISTEMA HACCP

UDA 1: LA SICUREZZA

1. La sicurezza sul lavoro ed il quadro normativo
2. La sicurezza alimentare definizione
3. Il pacchetto igiene
4. La rintracciabilità

UDA 2: IL SISTEMA H.A.C.C.P.

1. L' autocontrollo ed il sistema h.a.c.c.p.
2. I sette principi del sistema
3. Identificazione dei c.c.p. ed attuazione delle misure correttive
4. Principi di una corretta sanificazione di un laboratorio di produzione cibi e bevande

UDA 3: L'IGIENE NELLA RISTORAZIONE

1. La cura dell'igiene della persona
2. Gli ambienti: igiene e sicurezza
3. Le attrezzature: igiene e sicurezza
4. I prodotti alimentari: igiene e sicurezza

OBIETTIVI MINIMI:

- Simulare un piano h.a.c.c.p.
- Applicare i criteri nelle varie fasi di lavorazione del prodotto a garanzia della salute del consumatore
- Applicare i criteri nelle varie fasi di lavoro a garanzia della salute del lavoratore

MODULO B: LA GASTRONOMIA TRA TRADIZIONE, EVOLUZIONE E SALUTE

UDA 1: INTOLLERANZE ALIMENTARI

1. Intolleranze metaboliche e farmacologiche
2. Celiachia
3. Intolleranza al lattosio

UDA 2: ELABORAZIONE DI UN MENÙ

1. La storia
2. Tipologie di menù
3. Requisiti strutturali e commerciali di un menù
4. La carta

OBIETTIVI MINIMI:

- Formulare un menù equilibrato tra esigenze della clientela e gusto
- Saper formulare e presentare un piatto
- Riconoscere e saper trattare le principali intolleranze ed allergie con particolare riferimento alla celiachia

MODULO C: LA PIANIFICAZIONE DEL MODELLO CUCINA

UDA 1: LA RISTORAZIONE

1. Cos'è la ristorazione
2. Diverse tipologie di ristorazione
3. Ristorazione come modello di franchising

UDA 2: LAYOUT

1. Struttura e requisiti di un laboratorio
2. La marcia in avanti
3. Nuove formule ristorative

UDA 3: PRODUZIONE

1. Programmazione ed organizzazione della produzione
2. Organizzazione del personale
3. Food cost nella ristorazione

OBIETTIVI MINIMI:

- Sviluppare un layout di un laboratorio di produzione
- Elaborare procedure di lavoro ed analizzare il food cost
- Organizzare la brigata, gli alimenti ed il servizio in relazione ad i flussi
- Riconoscere i modelli organizzativi tradizionali e moderni

MODULO D: I PRODOTTI E LA QUALITÀ

UDA 1: ALIMENTI

1. Classificazione ed origine
2. I 5 gruppi alimentari
3. Le 5 gamme alimentari

UDA 3: ANALISI SENSORIALE

1. Concetto di alimentazione e nutrizione
2. Caratteristiche organolettiche
3. I cinque sensi

4. Q.d.a. analisi quantitativa descrittiva di un piatto
5. La degustazione
6. La struttura di un piatto

UDA 2: QUALITÀ ALIMENTARE

1. Definizione di qualità e salubrità
2. Requisiti della qualità
3. Disciplinari di produzione

UDA 3: I MARCHI DI QUALITÀ

1. Filiera corta
2. Km 0
3. Dop, igp, stg, pat, slow food
4. Il biologico
5. Il biodinamico

OBIETTIVI MINIMI:

- Riconoscere i marchi nazionali ed europei
- Classificare gli alimenti in base alle caratteristiche
- Analizzare gli alimenti attraverso l'analisi organolettica

MODULO E: **CATERING E BANQUETING**

UDA 1: CATERING

1. Definizione di catering
2. Il contratto
3. Forme di catering

UDA 2: BANQUETING

1. Definizione
2. Forme di banqueting
3. Organizzazione di un banchetto
4. Il contratto

UDA 3: IL SERVIZIO A BUFFET

1. La classificazione
2. L'organizzazione
3. Manuale operativo

OBIETTIVI MINIMI:

- Simulare eventi di catering e banqueting
- Progettare menù per tipologia di eventi
- Organizzare e gestire le varie fasi di un evento con il coordinamento di mezzi e spazi

PERCORSI DI CITTADINANZA ATTIVA E COSTITUZIONE

- Sicurezza nei laboratori ed HACCP
- Qualità dei prodotti e MARCHI

ROMA, 11 Maggio 2020

IL DOCENTE

Luciano Spartaco Di Carlo

GLI ALUNNI

Ilaria Liberati

Simone Passaro

Asia Iannetta

Daniele Riccardi

**PROGRAMMA SVOLTO SALA E VENDITA
CLASSE 5 P ENOGASTRONOMIA ARTICOLAZIONE CUCINA
A.S 2019-2020**

- 1) La brigata di sala, requisiti e mansioni
- 2) Gli stili di servizio
- 3) Il banqueting e il catering
- 4) I momenti del servizio. American e Continental breakfast, il caffè break, il brunch, il lunch, il tea-time, happy hour, dinner, souper
- 5) La Mise en place nell'organizzazione di un lavoro dalla sala al coperto.
- 6) I piatti portata
- 7) Il vino: la pianta, il frutto, la vendemmia e la vinificazione. L'affinamento. Le temperature di servizio, la mescita e l'analisi organolettica in base al tipo di vino.
- 8) La spumantizzazione con metodo Classico/Champenoise e metodo Martinotti/Charmat.
- 9) I marchi di qualità (cittadinanza e Costituzione)
- 10) La distillazione con alambicco continuo e discontinuo
- 11) Approfondimento sui distillati di Gin, Rum, Vodka, Tequila.
- 12) I cocktail alcolici, distinzione e classificazione in base alla quantità ed al servizio.
- 13) I cocktail a base di prosecco
- 14) Le attrezzature per effettuare un cocktail: shaker, boston e mixing glass.

Il docente
Noemi Dionisi

Gli alunni

I.P.S.E.O.A. TOR CARBONE ROMA

**PROGRAMMA
Classe 5 P**

***Prof. :
Insegnante di :***

*Mazzeo Valentina
Educazione Fisica*

ANNO SCOLASTICO 2019/2020

PROGRAMMA SVOLTO

ATTIVITA' PRATICHE

- Struttura e pratica di una seduta di allenamento
- Esercizi a corpo libero
- Come fare un riscaldamento muscolare generale e specifico
- Fitness aerobico e anaerobico
- Introduzione e spiegazione di esercizi di allenamento funzionale
- Circuit training
- Giochi di squadra (pallavolo/calcio)
- Allenamenti home gym

ATTIVITA' TEORICHE

- Attività fisica e salute
- Elementi di primo soccorso
- Alimentazione equilibrata
- Alimentazione dello sportivo
- Come impostare un programma di allenamento per la forza e la resistenza cardiovascolare
- Video didattici sull'allenamento e sulla tecnica di esecuzione corretta degli esercizi

I rappresentanti di classe:

Il/la docente:

Mazzeo Valentina

IPSEOA “TOR CARBONE”

**SERVIZI PER L' ENOGASTRONOMIA E L'OSPITALITA'
ALBERGHIERA**

ROMA

ESAME DI STATO

Anno scolastico 2019-2020

CLASSE 5° Sez. P - Enogastronomia

*Simulazioni di I e II Prova con griglie di valutazione -
Griglie di Valutazione DaD*

ALLEGATO N° 4

al

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

I.P.S.E.O.A. “TOR CARBONE”

Articolazione Enogastronomia

Simulazione di Prima Prova degli Esami di Stato

Classe 5° Sez. P

A.S. 2019/2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Umberto Saba

Donna

Quand'eri
 giovinetta pungevi
 come una mora di macchia. Anche il piede
 t'era un'arma, o selvaggia.

Eri difficile a prendere.

Ancora
 giovane, ancora
 sei bella. I segni
 degli anni, quelli del dolore, legano
 l'anime nostre, una ne fanno. E dietro
 i capelli nerissimi che avvolgo
 alle mie dita, più non temo il piccolo
 bianco puntuto orecchio demoniaco.

Informazioni sull'autore e sul testo. Tutta la produzione poetica del triestino Umberto Saba (1883-1957) confluisce nel progetto complessivo del *Canzoniere*, che accompagna le diverse epoche della vita dell'autore. Saba rimase sempre fedele a una concezione della poesia rivolta alla vita quotidiana e basata su parole comuni, rese profonde ed espressive grazie a un uso sapiente della sintassi e della metrica. *Donna* risale al 1934 e fa parte della raccolta *Parole*. Come altre liriche di Saba, essa è dedicata alla moglie Lina. In *Storia e cronistoria del Canzoniere* l'autore presenta così il testo: "canta la vittoria del poeta su alcuni suoi interni conflitti, ai quali sono dovuti gli accenti misogini sparsi qua e là per il *Canzoniere*".

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia e descrivine la struttura, aiutandoti con l'analisi dei tempi verbali e dei pronomi (tu, noi, io).
2. Evidenzia gli elementi descrittivi che caratterizzano il ritratto della donna, cogliendone la duplicità.
3. Descrivi i mutamenti che sono avvenuti nel rapporto fra il poeta e Lina, col trascorrere del tempo, soffermandoti su ciò che ha cementato il loro legame.
4. Completa la tua analisi con osservazioni sul lessico, la sintassi e la metrica.

Interpretazione

Commenta la poesia di Saba, scegliendo le chiavi interpretative che ti sembrano più significative. In particolare, puoi approfondire: il collegamento di *Donna* con altri componimenti di Saba; la collocazione dell'autore nel contesto letterario italiano della prima metà del Novecento.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

PROPOSTA A2

Giovanni Verga, *Jeli il pastore*, da "Vita nei campi" (1880).

Il protagonista della novella, Jeli, è un ragazzo cresciuto da solo e privo di qualsiasi istruzione che fa il pastore per vivere. Durante l'estate frequenta un giovane coetaneo di nobili origini, don Alfonso. Nella sua ingenuità, Jeli viene indotto a sposare Marta, una giovane popolana di cui è sempre stato innamorato, che con il matrimonio vuole solo garantirsi una posizione sociale e continuare a vedere indisturbata il suo nobile amante, don Alfonso. Quando Jeli scopre la tresca, reagisce assassinando don Alfonso.

«Dopo che Scordu il Bucchierese si menò via la giumenta calabrese che aveva comprato a San Giovanni, col patto che gliela tenessero nell'armento sino alla vendemmia, il puledro zaino¹ rimasto orfano non voleva darsi pace, e scorazzava su pei greppi del monte con lunghi nitriti lamentevoli, e colle froge² al vento. Jeli gli correva dietro, chiamandolo con forti grida, e il puledro si fermava ad ascoltare, col collo teso e le orecchie irrequiete, sferzandosi i fianchi colla coda. - È perché gli hanno portato via la madre, e non sa più cosa si faccia - osservava il pastore. - Adesso bisogna tenerlo d'occhio perché sarebbe capace di lasciarsi andar giù nel precipizio. Anch'io, quando mi è morta la mia mamma, non ci vedevo più dagli occhi.

Poi, dopo che il puledro ricominciò a fiutare il trifoglio, e a darvi qualche boccata di malavoglia - Vedi! a poco a poco comincia a dimenticarsene.

- Ma anch'esso sarà venduto. I cavalli sono fatti per esser venduti; come gli agnelli nascono per andare al macello, e le nuvole portano la pioggia. Solo gli uccelli non hanno a far altro che cantare e volare tutto il giorno.

Le idee non gli venivano nette e filate l'una dietro l'altra, che di rado aveva avuto con chi parlare e perciò non aveva fretta di scovarle e distrigarle in fondo alla testa, dove era abituato a lasciare che sbucciassero e spuntassero fuori a poco a poco, come fanno le gemme dei ramoscelli sotto il sole. - Anche gli uccelli, soggiunse, devono buscarsi il cibo, e quando la neve copre la terra se ne muoiono.

Poi ci pensò su un pezzetto. - Tu sei come gli uccelli; ma quando arriva l'inverno te ne puoi stare al fuoco senza far nulla.

Don Alfonso però rispondeva che anche lui andava a scuola, a imparare. Jeli allora sgranava gli occhi, e stava tutto orecchi se il signorino si metteva a leggere, e guardava il libro e lui in aria sospettosa, stando ad ascoltare con quel lieve ammiccar di palpebre che indica l'intensità dell'attenzione nelle bestie che più si accostano all'uomo. Gli piacevano i versi che gli accarezzavano l'udito con l'armonia di una canzone incomprensibile, e alle volte aggrottava le ciglia, appuntava il mento, e sembrava che un gran lavoro si stesse facendo nel suo interno; allora accennava di sì e di sì col capo, con un sorriso furbo, e si grattava la testa. Quando poi il signorino mettevasi a scrivere per far vedere quante cose sapeva fare, Jeli sarebbe rimasto delle giornate intiere a guardarlo, e tutto a un tratto lasciava scappare un'occhiata sospettosa. Non poteva persuadersi che si potesse poi ripetere sulla carta quelle parole che egli aveva dette, o che aveva dette don Alfonso, ed anche quelle cose che non gli erano uscite di bocca, e finiva col fare quel sorriso furbo.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Quali sono le caratteristiche del pastore Jeli ricavabili dal brano?
2. L'esperienza limitata di Jeli lo porta a esprimersi attraverso similitudini e immagini legate più al mondo della natura che a quello degli uomini. Rintracciale e cerca di individuare cosa vogliono significare.
3. Al mondo contadino di Jeli si contrappone l'esistenza di Don Alfonso, appena accennata, ma emblematica di una diversa condizione sociale. Quali caratteristiche del personaggio emergono dal brano? E come si configura il suo rapporto con Jeli?
4. Quali sono le principali conseguenze della mancanza di ogni istruzione nel comportamento del giovane pastore?



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Interpretazione

Jeli e Don Alfonso sono due coetanei, la cui esistenza è segnata fin dalla nascita dalla diversa condizione sociale e da percorsi formativi opposti. Rifletti, anche pensando a tanti romanzi dell'Ottocento e del Novecento dedicati alla scuola o alla formazione dei giovani, su come l'istruzione condizioni profondamente la vita degli individui; è un tema di grande attualità nell'Ottocento postunitario, ma è anche un argomento sempre presente nella nostra società, al centro di dibattiti, ricerche, testi letterari.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Valentino Bompiani, *I vecchi invisibili*

Valentino Bompiani, editore, drammaturgo e scrittore italiano, nel 1929 fondò la casa editrice che porta il suo nome. Le riflessioni seguono sono state pubblicate sul quotidiano "La stampa" il 5 Marzo 1982 quando Bompiani era ottantaquattrenne e sono state poi ripubblicate nel 2004 con altri saggi per "Nottetempo".

«Passati gli ottant'anni, ti dicono: "Come li porti bene, sembri un giovanotto". Parole dolci per chi le dice ma a chi le ascolta aprono la voragine del tempo in cui si affonda come nelle sabbie mobili. La vecchiaia avanza al buio col passo felpato dei sintomi, squadre di guastatori addestrati che aprono l'inattesa, inaccettabile e crescente somiglianza con gli estranei. Su una fitta ai reni o per l'udito ridotto, anche il nemico diventa parente. Lo spazio e le cose si riducono: la vecchiaia è zingaresca, vive di elemosine.

Poeti, scrittori e filosofi che hanno parlato della aborrita vecchiaia, i più non l'hanno mai raggiunta; parlavano dunque della vecchiaia altrui, che è tutt'altra cosa. Niente offende più dei coetanei tossicolosi, che perdono tempo sulle panchine. Impazienti, vogliono essere serviti per primi, mangiano guardando di sottocchi il piatto degli altri, tirano fuori continuamente l'orologio, un conto alla rovescia. Per la strada, a un incrocio, alzano il braccio col bastone anche quando non lo hanno, stolidamente affermazione di una capacità perduta. Scambiano per conquistata saggezza la paura e tendono all'ovvio, che li uccide.

Nelle ore vuote telefonano. A chi? A chi li precede di un anno o due, che è la dimensione del possibile. Rifiutano i segni della decadenza ma non della peggiore di tutte che è la speranza delle circostanze, le quali nelle mani dei vecchi diventano gocce di mercurio nel piatto, si uniscono, si dividono o si ingrossano, ignorandoli. Neppure i giovani possono dominarle, ma credono di poterlo fare.

Capita di sentirsi domandare: "Se potessi tornare indietro, che cosa faresti di più o di meno?" Non vorrei tornare indietro: mi mancherebbe la sorpresa delle circostanze e sarei saggio senza recuperi. La vecchiaia è la scoperta del provvisorio quale Provvidenza. L'unità di misura è cambiata: una malattia non è *quello che è*, ma *quello che non è* e la speranza ha sempre il segno del meno. La provvisorietà della vita esce dal catechismo per entrare in casa, accanto al letto. Quando il medico amico batte sulla spalla brontolando: "Dai ogni tanto un'occhiata all'anagrafe", gli rispondo che no, a invecchiare si invecchia e dai e dai, va a finire male. Bisogna resistere alla tentazione delle premure e dei privilegi. Ricordo Montale, a Firenze, durante la guerra; non aveva cinquant'anni e faceva il vecchio col plaid sulle ginocchia e i passettini. Si proteggeva con "l'antichità" dalle bombe.

[...] Da vecchi si diventa *invisibili*: in una sala d'aspetto, tutti in fila, entra una ragazza che cerca qualcuno. Fa il giro con gli occhi e quando arriva a te, ti salta come un paracarro. La vecchiaia comincia allora. Si entra, già da allora, in quella azienda a orario continuato, qual è il calendario; il risveglio al mattino diventa uno scarto metafisico; il movimento nella strada si aggiunge come l'avvertimento che per gli *altri* il tempo è scandito dagli orari.

Bisogna, per prima cosa, mettere in sospetto le proprie opinioni, comprese quelle più radicate, per rendere disponibile qualche casella del cervello. È faticoso perché i punti di realtà si vanno rarefacendo e le opinioni rappresentano l'ultima parvenza della verità. Come a guardare controluce il negativo di una vecchia fotografia: quel giorno in cui facevo, dicevo, guardavo... Il bianco e nero invertiti stravolgono la realtà, che si allontana. La vecchiaia è la scoperta del piccolo quale dimensione sovrumana. Chi pensi alla fortuna o alla Provvidenza, sempre s'inchina alla vita che domani farà a meno di lui. Non è un pensiero sconsolato, ma di conforto: la memoria, estrema forma di sopravvivenza.»



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Comprensione e analisi

1. Riassumi il contenuto del testo dell'autore, indicando gli snodi del suo ragionamento.
2. Evidenzia e spiega la sua tesi della "vecchiaia" come scoperta del provvisorio" (righe 17-18).
3. Cosa intende l'autore dicendo che il poeta Montale "si proteggeva con 'l'antichità' dalle bombe? (riga 26)
4. Esamina con cura lo stile dell'autore e la densità della sua scrittura: attraverso quali tecniche retoriche e quali scelte lessicali riesce ad avvicinare il lettore al suo particolare punto di vista? Con quale effetto?

Produzione

Sulla base delle conoscenze acquisite, delle tue letture personali e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sul tema dell'età matura e del complesso rapporto, che può essere di scontro o di continuità, tra "giovani e vecchi". Argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Da un articolo di **Pier Aldo Rovatti**, *Siamo diventati analfabeti della riflessione, ecco perché la solitudine ci spaventa*. (<http://espresso.repubblica.it/visioni/2018/03/06/news/siamo-diventati-analfabeti-della-riflessione-ecco-perché-la-solitudine-ci-spaventa-1.319241>)

«Una delle più celebri poesie di Francesco Petrarca comincia con questi versi: "Solo e pensoso i più deserti campi / vo mesurando a passi tardi e lenti". Quelli della mia età li hanno imparati a memoria, e poi sono rimasti stampati nella nostra mente. Non saprei dire delle generazioni più giovani, dubito però che ne abbiano una familiarità quasi automatica. Bisogna riavvolgere la pellicola del tempo di circa ottocento anni per collocarli nella storia della nostra letteratura e nella cultura che vi si rispecchia, eppure è come se questi versi continuassero a parlarci con il loro elogio della solitudine [...]. Dunque l'elogio di Petrarca resta così attuale?

No e sì. No, perché intanto la solitudine è diventata una malattia endemica che affligge quasi tutti e alla quale evitiamo di pensare troppo. Ma anche sì, perché non riusciamo a vivere oppressi come siamo dalla mancanza di pensiero e di riflessione in una società dove c'è sempre meno tempo e spazio per indugi e pause. Anzi, dove la pausa per riflettere viene solitamente considerata dannosa e perdente, e lo stesso modo di dire "una pausa di riflessione" di solito è usato come un trucco gentile per prendere congedo da chi insiste per starci vicino.

Non sentiamo il bisogno di "deserti tascabili", cioè individuali, maneggiabili, personalizzati, per il semplice fatto che li abbiamo in casa, nella nostra stanza, nella nostra tasca, resi disponibili per ciascuno da una ormai generalizzata tecnologia della solitudine. Perché mai dovremmo uscire per andare a misurare a passi lenti campi lontani (o inventarci una qualche siepe leopardiana al di là della quale figurarci spazi infiniti), a portata di clic, una tranquilla solitudine prêt-à-porter di dimensioni incalcolabili, perfezionabile e potenziabile di anno in anno?

Non c'è dubbio che oggi la nostra solitudine, il nostro deserto artificiale, stia realizzandosi in questo modo, che sia proprio una fuga dai rumori e dall'ansia attraverso una specie di ritiro spirituale ben protetto in cui la solitudine con i suoi morsi (ecco il punto!) viene esorcizzata da una incessante fornitura di socialità fantasmatica. Oggi ci sentiamo terribilmente soli, di fatto lo siamo, e cerchiamo riparo non in una relazione sociale che ormai ci appare barrata, ma nell'illusione di essere presenti sempre e ovunque grazie a un congegno che rappresenta effettivamente il nostro essere soli con noi stessi. Un circolo vizioso.

Stiamo popolando o desertificando le nostre vite? La domanda è alquanto retorica.

È accaduto che parole come "solitudine", "deserto", "lentezza", cioè quelle che risuonano negli antichi versi di Petrarca, hanno ormai cambiato rotta, sono diventate irriconoscibili e non possiedono più alcuna presa sulla nostra realtà. Eppure ci parlano ancora e vorremmo che producessero echi concreti nelle nostre pratiche.

[...] Ma allora di cosa ci parlano quei versi che pure sembrano ancora intrisi di senso? È scomparso il nesso tra le prime due parole, "solo" e "pensoso". Oggi siamo certo soli, come possiamo negarlo nonostante ogni artificio, ogni



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

da una giornata storta. E allora si tratta di decidere se sia meglio continuare a vivere in una sorta di sonnambulismo oppure tentare di svegliarci, di guardare in faccia la nostra condizione, di scuoterci dal comodo letargo in cui stiamo scivolando. Per farlo, per muovere un passo verso questo scomodo risveglio, occorrerebbe una difficile operazione che si chiama pensiero. In primo luogo, accorgersi che stiamo disimparando a pensare giorno dopo giorno e che invertire il cammino non è certo qualcosa di semplice.

Ma non è impossibile. Ci servirebbero uno scarto, un cambiamento di direzione. Smetterla di attivarsi per rimpinzare le nostre ore, al contrario tentare di liberare noi stessi attraverso delle pause e delle distanze. [...] Siamo infatti diventati degli analfabeti della riflessione. Per riattivare questa lingua che stiamo smarrendo non dovremmo continuare a riempire il sacco del nostro io, bensì svuotarlo. Ecco forse il segreto della solitudine che non siamo più capaci di utilizzare.»

Comprensione e analisi del testo

1. Riassumi il contenuto del testo, evidenziandone gli snodi argomentativi.
2. Qual è il significato del riferimento ai versi di Petrarca?
3. Nel testo ricorre frequentemente il termine "deserto", in diverse accezioni; analizzane il senso e soffermati in particolare sull'espressione "deserti tascabili" (riga 12).
4. Commenta il passaggio presente nel testo: "la solitudine con i suoi morsi (ecco il punto!) viene esorcizzata da una incessante fornitura di socialità fantasmatica" (righe 18-19).

Produzione

Sulla base delle conoscenze acquisite, delle tue letture personali e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sul tema della solitudine e dell'attitudine alla riflessione nella società contemporanea. Argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Testo tratto da: **Giuseppe Lupo**, *Rivincita dei libri sul terreno perso e sul tempo* - La giornata mondiale – Il Sole 24 ore, mercoledì 24 aprile 2019.

«Se qualcuno chiedeva ad Adriano Olivetti¹ come mai si fosse circondato di così tanti intellettuali, avrebbe ricevuto questa curiosa risposta: «Se devo risolvere un problema tecnico, convoco un esperto. Se devo conoscere il mondo come sarà nei prossimi decenni, chiedo ai poeti e agli scrittori.» Per quanto possa risultare bizzarra, la verità che l'ingegnere Adriano dispensava ha tutta l'aria di essere lo slogan migliore con cui ricordare che ieri, 23 aprile, è stata la Giornata mondiale del libro e del diritto d'autore: una ricorrenza nata 53 anni fa sotto l'egida dell'Unesco, per sottolineare, quanto siano indispensabili quegli oggetti che accumuliamo nelle biblioteche come grano per i magazzini. Certo bisogna intendersi sulla natura delle parole. Negli ultimi anni siamo stati testimoni della terza metamorfosi del libro: dalla forma concepita da Johannes Gutenberg cinquecento anni fa alla tavoletta di plastica che ha aperto un'altra dimensione, complementare alla carta.

Gli ultimi dati del mercato dicono che in Italia il digitale non ha superato la soglia del 10% e che il tanto temuto attacco all'editoria tradizionale non solo non è avvenuto, ma il cartaceo sta recuperando quel poco terreno perduto. [...] il settore degli audiolibri è in espansione [...] si tratta comunque di una fruizione che va ad aggiungersi (non a sostituirsi) alle altre. Le metamorfosi tuttavia non modificano nella sostanza il motivo per il quale scriviamo o leggiamo, che è soprattutto uno: immagazzinare emozioni, ricordi, immagini, conservarli in un luogo sicuro, sia esso la carta o gli elaboratori elettronici, salvarli, come indica il tasto-funzione del linguaggio informatico.

Scrivere è un'operazione che salva, cioè memorizza. Leggere è come rinnovare il memoriale di un'esperienza che ha i contorni di un atto religioso, una sua sacralità. Diamo per scontato infatti l'idea che ogni uomo non appartenga a niente se non al tempo in cui gli è dato vivere, cioè ai decenni in cui consuma la sua individualità e il suo essere

¹ Adriano Olivetti (1901 – 1960) è una tra le figure più influenti e singolari del Novecento. Imprenditore straordinario, intellettuale e politico, innovatore delle scienze sociali e precursore dell'urbanistica, tra il 1930 e il 1960 ha condotto la fabbrica di macchine per scrivere del padre ai vertici del successo mondiale e all'avanguardia dell'innovazione tecnologica e sociale.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

20 dentro una determinata epoca. Diamo anche per scontato che la vita di ogni uomo sia un rapportarsi con il periodo che il destino gli ha assegnato o un combattere contro di esso: l'*historia* si può veramente definire una guerra illustra
contro il Tempo...

[...] la vita di ognuno di noi è un romanzo di cui non conosciamo la fine, eppure si attiene ad una trama ordita nel momento in cui qualcuno ci ha immaginati, ci ha desiderati, dunque ha anticipato la nostra presenza nel mondo.

25 Un po' come ragionava Olivetti quando chiedeva ai libri come sarebbe stato il futuro che egli, da imprenditore, aveva necessità di conoscere in anteprima. Da qualche parte c'è già questo futuro, in qualcuno dei volumi che magari non sono stati ancora scritti ma forse stanno per essere progettati, esiste già il mondo come sarà domani. Bisogna solo avere la pazienza di aspettare e cercare dentro la sterminata produzione editoriale, mettersi sulle tracce con pazienza, sicuri che questo mondo prossimo a manifestarsi nelle librerie avrà i caratteri di una tradizione e di una invenzione, cioè sarà l'alfa e l'omega del tempo che non si potrà certo nullificare, che noi stessi non
30 sconfiggeremo, ma a cui opporremo il bisogno di *historiae* come viatico del nostro illuderci circa l'eternità in nome di quella regola che ripetiamo inconsapevolmente quando ci rivolgiamo a Dio, il più grande raccoglitore di storie secondo il Talmud²: scrivi i nostri nomi nel libro della vita.»

Comprensione e analisi

1. Sintetizza il contenuto del testo, individuando i principali snodi argomentativi.
2. Nel testo si sottolinea l'importanza della scrittura e della lettura. Commenta tale passaggio.
3. Cosa intende l'autore con l'espressione "metamorfosi" del libro? (riga 8)
4. A cosa fa riferimento l'autore con il concetto di *historia*? Come lo mette in rapporto con la produzione letteraria?

Produzione

Elabora un testo in cui esprimi le tue opinioni in ordine al bisogno dell'uomo di raccontare la sua storia e di leggere le testimonianze altrui.

Esprimi pure le tue personali riflessioni sul fatto che storicamente la scrittura abbia rappresentato la memoria e la ricerca incessante di un senso dell'eternità da parte dell'uomo contrapposta alla fugacità dell'esistente.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

L'italiano ha fatto l'Italia.

“Cosa c'è di più lampante di una lingua che dura da otto secoli (pur cambiando e modernizzandosi) per dimostrare il senso profondo dell'unità di un popolo che ha solo tardato a farsi unità di Stato?”

“A proposito di musicalità [...] devo raccontare un aneddoto: quando ero a Lipsia e insegnavo l'italiano ai tedeschi dei corsi serali, quindi a persone di varia estrazione, ventenni o sessantenni appassionati della nostra amata lingua, cominciavo sempre dalle poesie più orecchiabili, più immediate, come può essere la *Pioggia nel pineto* di D'annunzio. Ebbene, io leggevo quei testi e loro, ammaliati, mi pregavano di non interrompermi pur non capendo all'inizio quasi nulla di ciò che andavo leggendo. Erano talmente presi dalla musicalità che l'interruzione sembrava loro un delitto. Mi è tornato spesso in mente ciò che Primo Levi racconta in *Se questo è un uomo*. È un esempio commovente della potenza, tragicamente consolatrice, della “*Commedia* di Dante, vero padre dell'italiano, l'opera in cui dopo secoli i dialetti dispersi riconobbero l'unità della lingua, essa stessa profondamente consolatrice”. Nel campo di sterminio di Auschwitz, ci racconta appunto Levi, un giovane alsaziano, che conosceva bene il francese e il tedesco, voleva imparare l'italiano. Levi gli recitò parte del canto di Ulisse. Il ragazzo, incantato, pregò lo scrittore di ripetere e ripetere ancora la sua recita. Levi credeva di sentire anche lui quelle parole per la prima volta “come uno squillo di tromba, come la voce di Dio: per un momento, ho dimenticato chi sono e dove sono”; gli sembrò “qualcosa di gigantesco, che io stesso ho visto ora soltanto, nell'intuizione di un attimo, forse il perché del nostro destino, del nostro essere oggi qui”. [...] “A differenza che per altre nazioni, l'italiano non è nato come

Ministero dell' Istruzione, dell' Università e della Ricerca

lingua di una capitale magari imposta all'intero territorio con le armi. È nata da un libro, dalla convergenza di circa settanta dialetti e linguaggi dell'epoca nel valore incommensurabile del testo di Dante. La lingua di un poeta ha unificato la gente italiana nel crogiolo di una medesima cultura, poi di una nazione.”

Da “Non è il paese che sognavo” Carlo Azeglio Ciampi; colloquio con Alberto Orioli
Il Saggiatore, Milano, 2010

Nel brano sopra riportato, Carlo Azeglio Ciampi, presidente della Repubblica dal 1999 al 2006, riflette sull'importanza della lingua italiana, sulla sua origine e sulla sua specificità, in correlazione con l'importanza che la nostra lingua ha avuto nella costruzione dell'identità nazionale.

Rifletti su tale tematica, facendo riferimento alle tue esperienze, conoscenze e letture personali.

Puoi articolare il tuo testo in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Da “La notte della Repubblica” di Sergio Zavoli.

“2 agosto 1980. Un turista svizzero torna dalle ferie: Il treno su cui viaggia, *l'Adria Express*, ha lasciato Rimini da circa un'ora e sta entrando nella stazione di Bologna. Durante la sosta il turista filmerà un altro ricordo della vacanza. L'orologio segna le 10,25, l'obiettivo fissa una scena di devastazione.

i
s
l

Il brano sopra riportato è tratto da un saggio di un famoso giornalista italiano, pubblicato per la prima volta nel 1992, saggio che riprendeva i contenuti e i materiali di una famosa trasmissione televisiva di approfondimento giornalistico sugli “anni di piombo”.

Il o da uno degli episodi più t odo che lo stesso re sce, nel titolo, “La
R b Il terrorismo in Italia è to da eventi terri in casi, si è trattato
contro la folla inerme; una vera e propria “strategia della tensione” con l'obiettivo di destabilizzare il sistema democratico. In altri casi, si è trattato di attacchi a personaggi scelti non a caso, soprattutto politici e magistrati, perché, secondo la follia terroristica, l'obiettivo era di colpire “il cuore dello stato”.

Il fenomeno del terrorismo non ha riguardato e non riguarda certo solo il nostro Paese; anzi, in tutto il mondo, è diventato sempre di più un terribile strumento di lotta politica e di affermazione di varie forme di “integralismo”.

Rifletti su queste tematiche, sia con riferimento alle conoscenze storiche, che alle tue letture, alle esperienze personali e alla tua sensibilità.

Puoi articolare la struttura della tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima in una sintesi coerente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

I.P.S.E.O.A. “TOR CARBONE”

Articolazione Enogastronomia

Simulazione di Seconda Prova degli Esami di Stato

Classe 5° Sez. P

A.S. 2019/2020

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzo: IPEN – SERVIZI PER L'ENOGASTRONOMIA E L'OSPITALITÀ ALBERGHIERA
ARTICOLAZIONE ENOGASTRONOMIA

Tema di: LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI – SETTORE CUCINA e SCIENZA E CULTURA
DELL'ALIMENTAZIONE

L'alimentazione: il nuovo profilo del consumatore di beni alimentari

TESTO INTRODUTTIVO

Antropologia alimentare: il consumatore di oggi

Ci troviamo davanti ad un'epoca eccezionalmente viva, ricca di grandi trasformazioni. Ma chi è il consumatore del terzo millennio?

Il consumatore di oggi ha cambiato pelle. È autonomo, accorto, informato e molto scaltro. Fornito di maggiori canali d'informazione, ha accresciuto il suo potere nei confronti delle imprese, esercitando, in tal modo e di continuo, la sua sopraggiunta "sovranità".

Oggi, difatti, si parla sempre più di prosumer* (produttore-consumatore), ossia di colui che, svincolandosi dal classico ruolo passivo, assume un incarico più attivo nel processo che coinvolge le fasi di creazione, produzione, distribuzione e consumo di un dato prodotto.

È un interlocutore molto meno ingenuo, le sue aspettative sono molto alte [...]

Il modello emergente di cliente è quello di godere di un'alimentazione e uno stile di vita sani, oggi sempre più identificati con le regole indicate nella nuova piramide alimentare che, per la prima volta, evidenzia, alla base, anche l'importanza di attività fisica, di convivialità del pasto, stagionalità del prodotto, utilizzo più assiduo di cibi locali.

L'aspetto più innovativo della nuova piramide riguarda il controllo che non si traduce nell'esclusione drastica degli alimenti, percepiti come rischiosi (alcool, grassi, dolci, etc.), ma nella riduzione della quantità e nell'alleggerimento dei piatti.

I nuovi valori nutrizionali vanno incontro alle tendenze sul cibo di tipo salutistico, non disgiunte dal desiderio, però, di nuovi edonismi**. Il cibo deve essere anche creatività gastronomica, soddisfazione e recupero etnico.

Il cliente del terzo millennio, avendo "ciclopiche" fonti a cui attingere, a seconda dei propri bisogni di spesa, si colloca da osservatore attento verso il ristorante, ponendosi domande sul perché dovrebbe scegliere quel prodotto, anziché un altro, sulla sua disponibilità a spendere quanto gli viene richiesto e sui vantaggi che, in virtù dell'acquisto fatto, ne deriverebbero.

Abbiamo, quindi, un superamento della vecchia concezione: il consumatore non acquista più solo per realizzare un bisogno insoddisfatto, ma per sperimentare una nuova esperienza, al fine di costruirsi una propria identità, una propria personalità, il proprio "io". [...]

Come spiega Kotler***, "le imprese, dunque, devono passare da una filosofia 'produci-e-vendi' alla filosofia 'ascolta-e-rispondi', ampliando la propria concezione della funzione del valore dei clienti e mirando a soddisfare le loro esigenze, nel modo più comodo ed efficace, minimizzando il tempo e le energie che il cliente deve dedicare alla ricerca, all'ordine e al ricevimento di beni e servizi. [...]

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzo: IPEN – SERVIZI PER L'ENOGASTRONOMIA E L'OSPITALITÀ ALBERGHIERA
ARTICOLAZIONE ENOGASTRONOMIA

Tema di: LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI – SETTORE CUCINA e SCIENZA E CULTURA
DELL'ALIMENTAZIONE

N.B.

***prosumer**: il termine inglese <prosumer> è stato introdotto da Alvin Toffler, studioso dei cambiamenti in atto nella società contemporanea. Nell'opera "La terza ondata" (1980) sostiene che il "consumer" (consumatore) oggi non si limita a comprare e consumare, ma è anche un "producer" (produttore), perché partecipa ai processi di produzione. Il termine "prosumer", infatti, risulta dalla fusione di due parole <producer + consumer>. Questo si verifica anche nell'alimentazione e nella ristorazione.

** **edonismo**: vuol dire fare della <ricerca del piacere> il fine dei propri comportamenti.

*** **Philip Kotler**: viene considerato oggi uno dei maggiori esperti delle strategie di marketing.

(Fonte: da "Accademia italiana di Gastronomia e Gastrosofia", in:
www.taccuinigastrosofici.it/ita/news/.../il-nuovo-consumatore-a-tavola.html, 13/07/2019)

Al candidato si chiede di dar prova delle sue conoscenze e competenze, rispondendo ai quesiti e alle consegne in tutti i punti successivi.

A) Con riferimento alla comprensione del testo introduttivo, utile a fornire informazioni e stimoli alla riflessione, il candidato risponda alle seguenti questioni:

- Nel testo si sostiene che "Il consumatore di oggi ha cambiato pelle". Per quali ragioni?
- Proprio perché oggi il consumatore non si limita a cibarsi, ma chiede dei prodotti che abbiano determinate caratteristiche, nel testo si afferma che "Il modello emergente di cliente è quello di godere di un'alimentazione e uno stile di vita sani". Quali sono, secondo l'autore dell'articolo, oggi gli orientamenti del cliente nella ristorazione?
- Le imprese che operano nel settore della ristorazione devono dare spazio alle esigenze del cliente. Per questo si dice nel testo che bisogna "passare dal modello "produci-e-vendi" al modello "ascolta-e-rispondi". Cosa significa secondo te? Spiegalo, anche con un esempio.

B) Con riferimento alla produzione di un testo, il candidato, utilizzando le conoscenze acquisite, riferisca nozioni e informazioni che ritiene importanti per mettere al centro della ristorazione il cliente con i suoi bisogni e le sue preferenze. In particolare, il candidato:

- scelga un piatto (primo o secondo) tipico della propria regione e ne analizzi la qualità nutrizionale:
 - tipologia dei macronutrienti in esso contenuti, con i livelli di assunzione di riferimento e specificando la loro funzione nell'organismo;
 - due micronutrienti, a scelta, riportando la relativa funzione nell'organismo;

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzo: IPEN – SERVIZI PER L'ENOGASTRONOMIA E L'OSPITALITÀ ALBERGHIERA
ARTICOLAZIONE ENOGASTRONOMIA

Tema di: LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI – SETTORE CUCINA e SCIENZA E
CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE

- identifichi due potenziali contaminanti che potrebbero essere presenti nel piatto tipico scelto nel punto precedente e, per uno solo, riporti la potenziale causa della contaminazione e gli effetti sulla salute del consumatore.

C) Con riferimento alla padronanza delle conoscenze fondamentali e delle competenze tecnico – professionali conseguite, il candidato ipotizzi di dover predisporre un menu tipico di una regione italiana e di doverlo adattare alle esigenze di una comitiva di giovani tra i 15 e i 18 anni:

- predisponga, in maniera motivata, un menu che sia nutrizionalmente equilibrato per questa fascia di età (primo piatto, secondo piatto con contorno, dessert);
- dia le indicazioni necessarie alla <squadra di cucina> su quali misure debbano essere adottate per garantire la qualità igienico – sanitaria;
- illustri quali modifiche apporterebbe al menu, se fosse comunicata la presenza di un individuo celiaco.

D) La prima delle “Linee Guida per una sana alimentazione italiana” recita “*Controlla il peso e mantieniti sempre attivo*”. Svolgi un breve commento a questa indicazione.

Per i punti C) e D) è data facoltà al candidato di fare riferimento a esperienze condotte nel laboratorio del proprio Istituto o maturate anche nell'ambito dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento.

Durata massima della prova – prima parte: 4 ore.

La prova si compone di due parti. La prima è riportata nel presente documento ed è predisposta dal MIUR mentre la seconda è predisposta dalla Commissione d'esame in coerenza con le specificità del Piano dell'offerta formativa dell'istituzione scolastica e della dotazione tecnologica e laboratoriale d'istituto.

È consentito l'uso di manuali tecnici e di calcolatrici scientifiche e/o grafiche purché non siano dotate di capacità di calcolo simbolico (O.M. n. 205 Art. 17 comma 9).

È consentito l'uso del dizionario della lingua italiana.

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana. Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla dettatura del tema.



Ministero dell' Istruzione, dell' Università e della Ricerca

I171 - ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzo: IPEN-SERVIZI PER L'ENOGASTRONOMIA E
L'OSPITALITÀ ALBERGHIERA, ARTICOLAZIONE
ENOGASTRONOMIA

Prova interdisciplinare di

LABORATORIO DEI SERVIZI ENOGASTRONOMICI – settore CUCINA SCIENZA E
CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE

Classe: 5 _____

Candidato/a: _____

Il Candidato svolga la seconda parte della seconda prova scritta

Il Candidato ipotizzi di essere stato assunto da un ristorante di fascia medio-alta della Regione di appartenenza.

Con riferimento alla padronanza delle conoscenze fondamentali e in considerazione delle competenze tecnico-professionali conseguite, il Candidato

- proponga un menù di 3 portate (primo piatto, secondo piatto con contorno e dessert) tenendo conto delle linee guida dettate dalla nuova piramide alimentare e della valorizzazione dei prodotti tipici del territorio;
- predisponga almeno una variante per le due principali intolleranze (celiachia, lattosio);
- stabilisca se il menù proposto rispetti le tabelle LARN per l'assunzione di nutrienti;
- con la realizzazione di un breve testo di commento, il Candidato esponga infine le motivazioni che lo hanno portato a proporre il sopracitato m

I.P.S.E.O.A. “TOR CARBONE”

Articolazione Enogastronomia

Griglie delle Simulazioni (I e II Prova) - Griglie DaD

Classe 5° Sez. P

A.S. 2019/2020

AS 2019/2020 – IPSEOA TOR CARBONE				
Griglia di valutazione Prima prova scritta				
Tipologia A – Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano				
Indicatori generali specifici	Descrittori *	Punti	Punti 20/20	Punti 10/10
STRUTTURA	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	.../10		
	Coesione e coerenza testuale	.../10		
GRAMMATICA/LESSICO	Ricchezza e padronanza lessicale	.../10		
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi) Uso corretto ed efficace della punteggiatura	.../10		
CONOSCENZE/RIFLESSIONE CRITICA	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	.../10		
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	.../10		
COMPRENSIONE – ANALISI INTERPRETAZIONE	Rispetto dei vincoli posti nella consegna (lunghezza – parafrasi – sintesi)	.../10		
	Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	.../10		
	Puntualità nell'area lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	.../10		
	Interpretazione corretta ed articolata del testo	.../10		
Alunno/a		Punteggi **	.../100	.../20
.....		Voto finale in 10mi **		.../10

- Per definire i livelli di punteggio si considerino come sufficienti i seguenti: 60/100; 12/20; 6/10.
- Il punteggio si intende calcolato in 100esimi come da QUADRO DI RIFERIMENTO allegato a DM 26/11/2018 NOTA 19890 – la conversione in 20esimi prevede la divisione per 5, mentre la valutazione in 10mi prevede la successiva divisione per 2.

AS 2019/2020 – IPSEOA TOR CARBONE						
Griglia di valutazione Prima prova scritta						
Tipologia A – Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano						
Indicatori generali specifici	Descrittori *	Valutazione				
STRUTTURA	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Efficaci e puntuali 10-9	Nel complesso efficaci e puntuali 8-7	Parzialmente efficaci e puntuali 6-5	Confuse e non puntuali 4-34	Del tutto confuse e non puntuali 2-1
	Coesione e coerenza testuale	Complete 10-9	Adeguate 8-7	Parziali 6-5	Scarse 4-3	Assenti 2-1
GRAMMATICA/LESSICO	Ricchezza e padronanza lessicale	Presente e completa 10-9	Adeguate 8-7	Poco presente e parziale 6-5	Scarse 4-3	Assenti 2-1
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia,	Completa e presente 10-9	Adeguate (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente	Parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi);	Scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi);	Assente; assente 2-1

	sintassi) Uso corretto ed efficace della punteggiatura		presente 8-7	parziale 6-5	scarso 4-3	
CONOSCENZE/RIFLESSIONE CRITICA	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Presente 10-9	Adeguate 8-7	Parzialmente presenti 6-5	Scarse 4-3	Assenti 2-1
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Corrette e presenti 10-9	Nel complesso presenti e corrette 8-7	Parzialmente presenti e/o parzialmente corrette 6-5	Scarse e/o scorrette 4-3	Assenti 2-1
COMPRENSIONE – ANALISI INTERPRETAZIONE						
	Rispetto dei vincoli posti nella consegna (lunghezza – parafrasi – sintesi)	Completo 10-9	Adeguate 8-7	Parziale 6-5	Scarso 4-3	Assente 2-1
	Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Completa 10-9	Adeguate 8-7	Parziale 6-5	Scarsa 4-3	Assente 2-1
	Puntualità nell'area lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	Completa 10-9	Adeguate 8-7	Parziale 6-5	Scarsa 4-3	Assente 2-1
	Interpretazione corretta ed articolata del testo	Presente 10-9	Nel complesso presente 8-7	Parziale 6-5	Scarsa 4-3	Assente 2-1
Alunna/o	Punteggi **					
.....	Voto finale in 10mi **					

AS 2019/2020 – IPSEOA TOR CARBONE				
Griglia di valutazione Prima prova scritta				
Tipologia B – Analisi e produzione di un testo argomentativo				
Indicatori generali specifici	Descrittori *	Punti	Punti 20/20	Punti 10/10
STRUTTURA	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	.../10		
	Coesione e coerenza testuale	.../10		
GRAMMATICA/LESSICO	Ricchezza e padronanza lessicale	.../10		
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi) Uso corretto ed efficace della punteggiatura	.../10		
CONOSCENZE/RIFLESSIONE CRITICA	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	.../10		
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	.../10		
COMPRENSIONE – ANALISI INTERPRETAZIONE	Rispetto dei vincoli posti nella consegna	.../10		
	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	.../10		
	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	.../10		
	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	.../10		
Alunno/a		Punteggi **/100	.../20
.....		Voto finale in 10mi **		.../10

- Per definire i livelli di punteggio si considerino come sufficienti i seguenti: 60/100; 12/20; 6/10.
- Il punteggio si intende calcolato in 100esimi come da QUADRO DI RIFERIMENTO allegato a DM 26/11/2018 NOTA 19890 – la conversione in 20esimi prevede la divisione per 5, mentre la valutazione in 10mi prevede la successiva divisione per 2.

AS 2019/2020 – IPSEOA TOR CARBONE						
Griglia di valutazione Prima prova scritta						
Tipologia B – Analisi e produzione di un testo argomentativo						
Indicatori generali specifici	Descrittori *	Valutazione				
STRUTTURA	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Efficaci e puntuali 10-9	Nel complesso efficaci e puntuali 8-7	Parzialmente e efficaci e puntuali 6-5	Confuse e non puntuali 4-3	Del tutto confuse e non puntuali 2-1
	Coesione e coerenza testuale	Complete 10-9	Adeguate 8-7	Parziali 6-5	Scarse 4-3	Assenti 2-1
GRAMMATICA/LESSICO	Ricchezza e padronanza lessicale	Presente e completa 10-9	Adeguate 8-7	Poco presente e parziale 6-5	Scarse 4-3	Assenti 2-1
	Correttezza grammaticale (ortografia,	Completa e presente 10-9	Adeguate (con imprecisioni e alcuni errori non gravi);	Parziale (con imprecisioni e alcuni	Scarsa (con imprecisioni e molti errori	Assente ; assente 2-1

	morfologia, sintassi) Uso corretto ed efficace della punteggiatura		complessivamente presente 8-7	errori gravi); parziale 6-5	gravi); scarso 4-3	
CONOSCENZE/RIFLESSIONE CRITICA	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Presente 10-9	Adeguate 8-7	Parzialmente e presenti 6-5	Scarse 4-3	Assenti 2-1
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Corrette e presenti 10-9	Nel complesso presenti e corrette 8-7	Parzialmente e presenti e/o parzialmente e corrette 6-5	Scarse e/o scorrette 4-3	Assenti 2-1
COMPRESIONE – ANALISI INTERPRETAZIONE	Rispetto dei vincoli posti nella consegna	Completo 10-9	Adeguate 8-7	Parziale 6-5	Scarso 4-3	Assente 2-1
	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Completa 10-9	Adeguate 8-7	Parziale 6-5	Scarsa 4-3	Assente 2-1
	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Completa 10-9	Adeguate 8-7	Parziale 6-5	Scarsa 4-3	Assente 2-1
	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Presente 10-9	Nel complesso presente 8-7	Parziale 6-5	Scarsa 4-3	Assente 2-1
Alunna/o	Punteggi **					
.....	Voto finale in 10mi **					
...						

AS 2019/2020 – IPSEOA TOR CARBONE				
Griglia di valutazione Prima prova scritta				
Tipologia C – Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità				
Indicatori generali specifici	Descrittori *	Punti	Punti 20/20	Punti 10/10
STRUTTURA	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	.../10		
	Coesione e coerenza testuale	.../10		
GRAMMATICA/LESSICO	Ricchezza e padronanza lessicale	.../10		
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi) Uso corretto ed efficace della punteggiatura	.../10		
CONOSCENZE/RIFLESSIONE CRITICA	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	.../10		
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	.../10		
COMPRENSIONE – ANALISI INTERPRETAZIONE	Comprensione corretta della traccia	.../10		
	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	.../10		
	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	.../10		
	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	.../10		
Alunno/a		Punteggi **	.../100	.../20
.....		Voto finale in 10mi **		.../10

- Per definire i livelli di punteggio si considerino come sufficienti i seguenti: 60/100; 12/20; 6/10.
- Il punteggio si intende calcolato in 100esimi come da QUADRO DI RIFERIMENTO allegato a DM 26/11/2018 NOTA 19890 – la conversione in 20esimi prevede la divisione per 5, mentre la valutazione in 10mi prevede la successiva divisione per 2.

AS 2019/2020 – IPSEOA TOR CARBONE						
Griglia di valutazione Prima prova scritta						
Tipologia C – Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità						
Indicatori generali specifici	Descrittori *	Valutazione				
STRUTTURA	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Efficaci e puntuali 10-9	Nel complesso efficaci e puntuali 8-7	Parzialmente e efficaci e puntuali 6-5	Confuse e non puntuali 4-3	Del tutto confuse e non puntuali 2-1
	Coesione e coerenza testuale	Complete 10-9	Adeguate 8-7	Parziali 6-5	Scarse 4-3	Assenti 2-1
GRAMMATICA/LESSICO	Ricchezza e padronanza lessicale	Presente e completa 10-9	Adeguate 8-7	Poco presente e parziale 6-5	Scarse 4-3	Assenti 2-1
	Correttezza	Completa e	Adeguate (con imprecisioni e	Parziale (con imprecisioni	Scarsa (con imprecisioni	Assente ;

	grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi) Usa corretto ed efficace della punteggiatura	presente 10-9	alcuni errori non gravi); complessivamente presente 8-7	e alcuni errori gravi); parziale 6-5	i e molti errori gravi); scarso 4-3	assente 2-1
CONOSCENZE/RIFLESSIONE CRITICA	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Presente 10-9	Adeguate 8-7	Parzialmente e presenti 6-5	Scarse 4-3	Assenti 2-1
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Corrette e presenti 10-9	Nel complesso presenti e corrette 8-7	Parzialmente e presenti e/o parzialmente corrette 6-5	Scarse e/o scorrette 4-3	Assenti 2-1
COMPRESIONE – ANALISI INTERPRETAZIONE	Comprensione corretta della traccia	Completa 10-9	Adeguate 8-7	Parziale 6-5	Scarsa 4-3	Assente 2-1
	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	Completa 10-9	Adeguate 8-7	Parziale 6-5	Scarsa 4-3	Assente 2-1
	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Completa 10-9	Adeguate 8-7	Parziale 6-5	Scarsa 4-3	Assente 2-1
	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Presente 10-9	Nel complesso presente 8-7	Parziale 6-5	Scarsa 4-3	Assente 2-1
Alunna/o	Punteggi **					
...	Voto finale in 10mi **					

GRIGLIA di Valutazione per l'attribuzione dei punteggi - SECONDA PROVA Esame di Stato con i descrittori (D.M. 769 del 26 novembre 2018)

Indicatore (correlato agli obiettivi della prova)	Punteggio max per ogni indicatore (totale 20)	Punteggio Attribuito	Descrittori
COMPRESIONE del testo introduttivo o della tematica proposta o della consegna operativa.	3	3 2 1	Adeguate Parziale Scarsa
PADRONANZA delle conoscenze relative ai nuclei fondamentali della/delle discipline.	6	6/5 4/3 2/1	Adeguate Parziale Scarsa
PADRONANZA delle competenze tecnico professionali evidenziate nella rilevazione delle problematiche e nell'elaborazione delle soluzioni.	8	8/7 6/5 4/3 2/1	Completa Adeguate Parziale Scarsa
CAPACITA' di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	3	3 2 1	Adeguate Parziale Scarsa

Tabella di conversione punteggio/voto

VOTI IN 10'	VOTI in 20'
10/10	20/20
9/10	17-19/20
8/10	15-16/20
7/10	13-14/20
6/10	12/20
5/10	10-11/20
4/10	8-9/20
3/10	6-7/20
1-2/10	2-5/20

GRIGLIE DI VALUTAZIONE didattica a distanza:

1. Griglia unica di valutazione delle prove a distanza

Griglia unica di valutazione delle prove a distanza					
Descrittori di osservazione	Nulla 1	Insufficiente 2	Sufficiente 3	Buono 4	Ottimo 5
Padronanza del linguaggio e dei linguaggi specifici					
Rielaborazione e metodo					
Completezza e precisione					
Competenze disciplinari					
Materia: _____					
Il voto scaturisce dalla somma dei punteggi attribuiti alle quattro voci (max. 20 punti), dividendo successivamente per 2 (voto in decimi).				Somma: / 20 Voto: /10 (= Somma diviso 2)	

2. Griglia unica di osservazione delle competenze delle attività didattiche a distanza

Griglia unica di osservazione delle attività didattiche a distanza					
Descrittori di osservazione	Null 1	Insufficiente 2	Sufficiente 3	Buono 4	Ottimo 5
Assiduità (l'alunno/a prende/non prende parte alle attività proposte)					
Partecipazione (l'alunno/a partecipa/non partecipa attivamente)					
Interesse, cura approfondimento (l'alunno/a rispetta tempi, consegne, approfondisce, svolge le attività con attenzione)					
Capacità di relazione a distanza (l'alunno/a rispetta i turni di parola, sa scegliere i momenti opportuni per il dialogo tra pari e con il/la docente)					
Il voto scaturisce dalla somma dei punteggi attribuiti alle quattro voci (max. 20 punti), dividendo successivamente per 2 (voto in decimi).				Somma: / 20 Voto: /10 (= Somma diviso 2)	